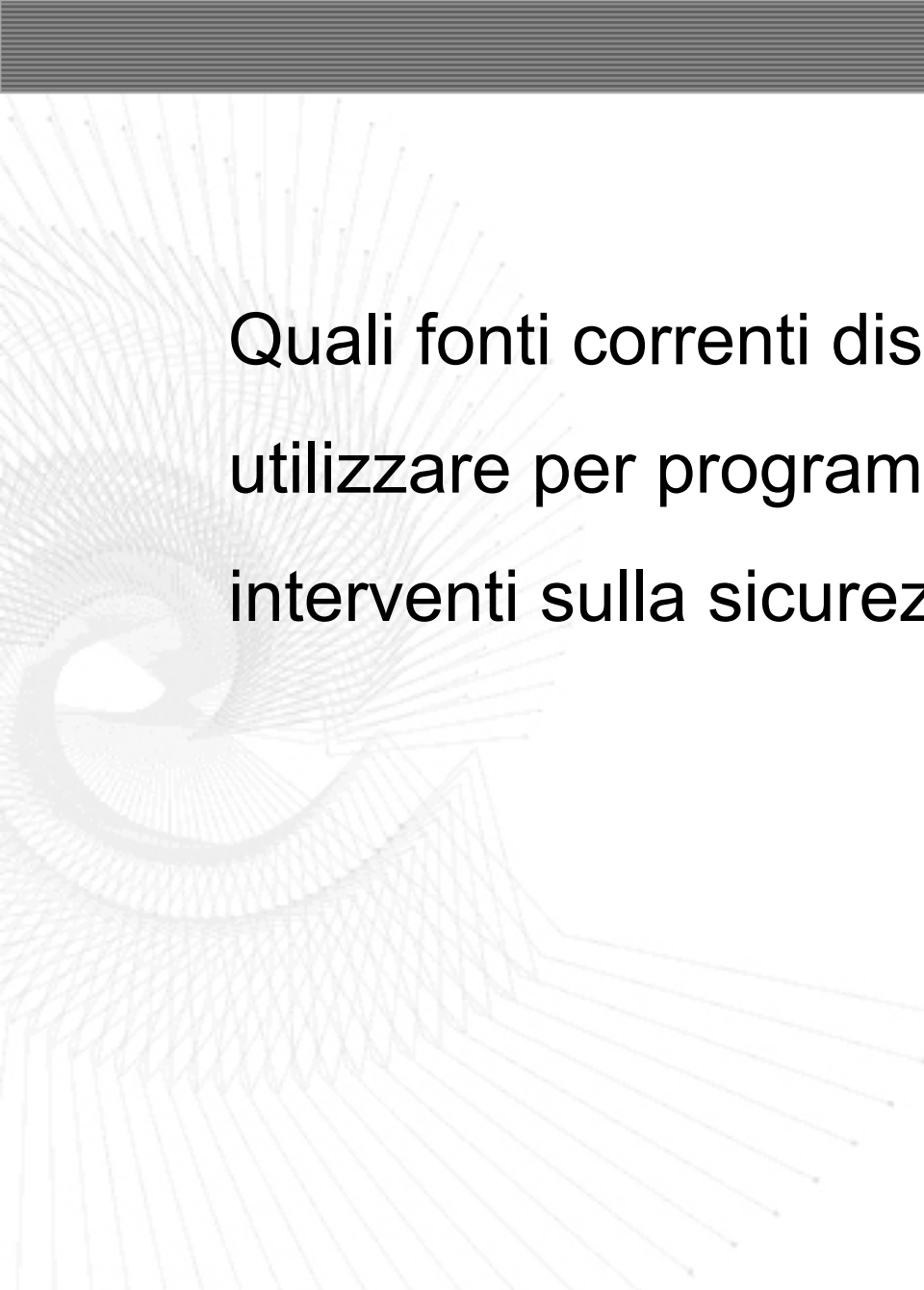


*AIE - Associazione Italiana di Epidemiologia*

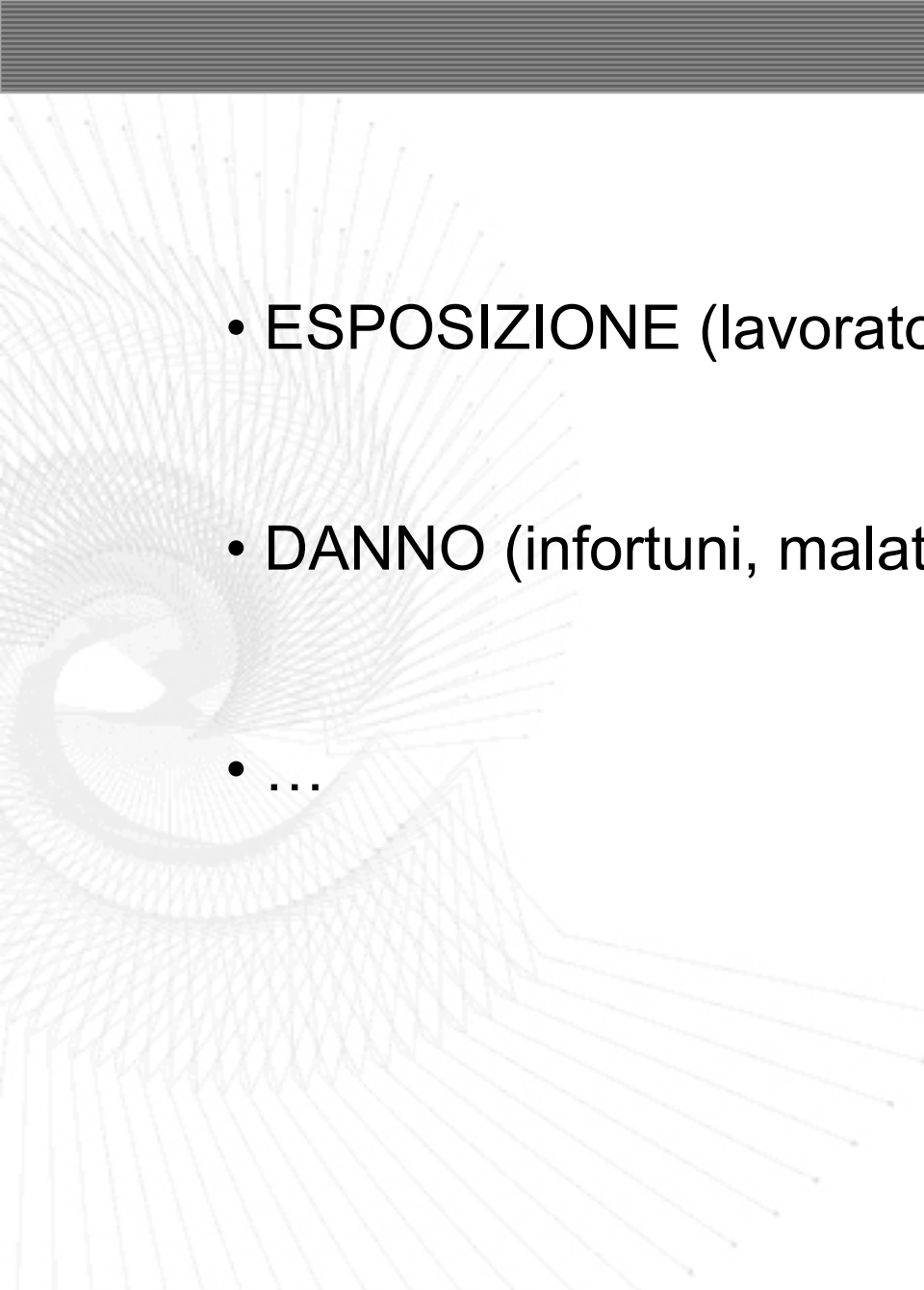
**QUALE SISTEMA INFORMATIVO PER  
PROGRAMMARE E VALUTARE GLI INTERVENTI  
SULLA SICUREZZA IN AGRICOLTURA?  
L'ESPERIENZA DELLA REGIONE PIEMONTE**

*Osvaldo Pasqualini*

Servizio Sovrazonale di Epidemiologia – ASL TO3



Quali fonti correnti disponibili è possibile utilizzare per programmare e valutare gli interventi sulla sicurezza in agricoltura?

- 
- ESPOSIZIONE (lavoratori, giornate lavorate, ...)
  - DANNO (infortuni, malattie, ...)
  - ...

## SELEZIONE E CONFRONTO TRA FONTI

- Istat
  - ✓ Rilevazione sulle forze di lavoro
  - ✓ Censimento generale dell' agricoltura 2010
- Anagrafe agricola unica del Piemonte

## RILEVAZIONE SULLE FORZE DI LAVORO

### **Che cosa è:**

è una rilevazione **campionaria** e costituisce la principale fonte di informazione statistica sul mercato del lavoro italiano


### **Numerosità campionaria**

campione di oltre 250.000 famiglie residenti in 1.100 comuni italiani (circa 600.000 individui) intervistato annualmente

### **Periodo di rilevazione**

è effettuata durante tutte le settimane dell'anno (intervista 4 volte in 15 mesi)

# DOVE SI TROVANO LE INFORMAZIONI: dati.istat.it



versione di prova

**I.Stat** | il tuo accesso diretto  
alla statistica italiana

Login | English Version | FAQs e Contatti | Manuale utente | Home

Ricerca

Per Iniziare

**Esplora Temi** | Tabelle più richieste

Cerca nei temi  >> Annulla

Tutti i temi

- Censimento agricoltura 2010
- Censimento industria, istituzioni pubbliche e non profit 2011
- Censimento popolazione e abitazioni 2011
- Ambiente ed energia
- Popolazione e famiglie
- Condizioni economiche delle famiglie e disuguaglianze
- Salute e sanità
- Assistenza e previdenza
- Istruzione e formazione
- Cultura, comunicazione, tempo libero, uso del tempo
- Giustizia e sicurezza
- Opinioni dei cittadini e soddisfazione per la vita
- Partecipazione sociale
- Conti nazionali
- Imprese
- Agricoltura
- Industria e Costruzioni
- Servizi
- Pubbliche amministrazioni e istituzioni private
- Commercio estero e internazionalizzazione
- Prezzi
- Lavoro**
  - Occupazione**
  - Occupati
  - Occupati - livello ripartizionale
  - Occupati - livello regionale**

## Occupati <sup>i</sup> : Occupati - livello regionale

Personalizza | Esportazioni | Grafici | La tua interrogazione

→ **Classe di età** 15 anni e più

→ **Titolo di studio** totale

→ **Cittadinanza** totale

→ **Ateco 2002** totale

→ **Ateco 2007** agricoltura, silvicoltura e pesca <sup>i</sup>

→ **Posizione professionale** totale

→ **Profilo professionale** totale

→ **Professione 2001** totale

→ **Professione 2011** totale <sup>i</sup>

→ **Regime orario** totale

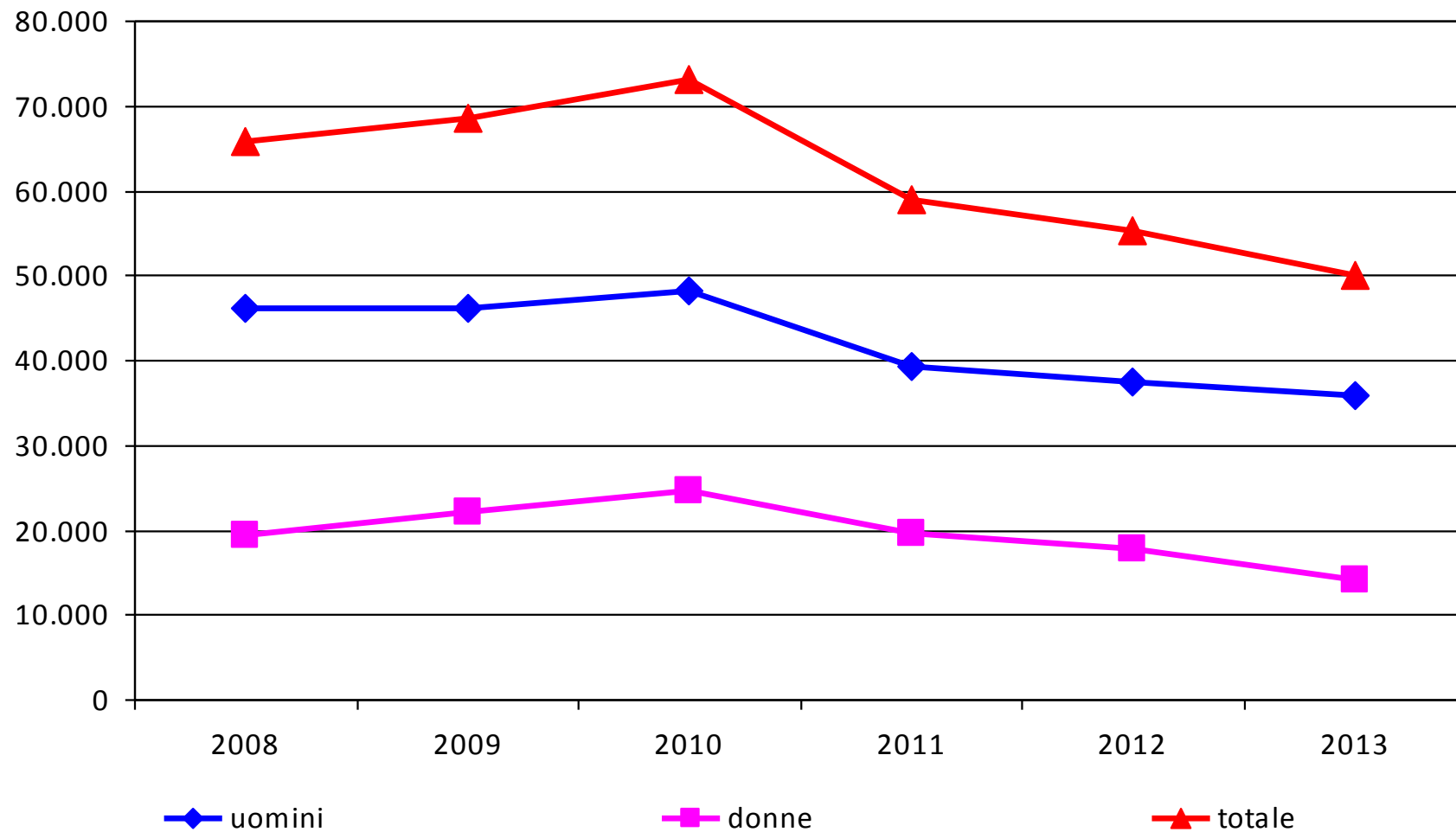
→ **Carattere occupazione** totale

Tempo e frequenza	2008	2009	2010 <sup>i</sup>	2010 <sup>i</sup>				2011 <sup>i</sup>	2011 <sup>i</sup>				2012	2012				
				T1-2010	T2-2010	T3-2010	T4-2010		T1-2011	T2-2011	T3-2011	T4-2011		T1-2012	T2-2012	T3-2012	T4-2012	
	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	
→ Territorio																		
→ Sesso																		
Piemonte	maschi	46	46	48	45	50	46	52	39	45	38	32	41	37	47	37	31	35
	femmine	19	22	25	20	25	26	28	20	25	19	15	20	18	24	19	13	15
	<b>totale</b>	66	68	73	65	75	72	81	59	70	57	48	61	55	70	56	44	50
Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste	maschi	2	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	1	1	1	2	1	2
	femmine	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	<b>totale</b>	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3	3	2	2	2	3	2	3
Liguria	maschi	8	7	7	7	6	7	8	7	6	6	7	7	8	8	9	8	6
	femmine	6	6	6	5	8	7	5	6	5	8	7	4	5	6	6	6	4
	<b>totale</b>	14	13	13	12	14	14	14	13	11	13	14	12	13	14	15	14	10
Lombardia	maschi	60	53	51	48	59	50	47	47	50	51	43	43	48	52	50	47	41
	femmine	17	15	14	15	15	10	14	11	13	12	9	9	10	12	12	8	9
	<b>totale</b>	77	68	65	64	74	60	61	58	63	63	52	51	58	65	63	55	50
Trentino Alto Adige / Südtirol	maschi	18	18	18	18	17	19	18	18	19	18	17	17	18	19	18	17	16
	femmine	7	6	6	4	6	7	6	7	6	7	6	7	6	7	9	7	6
	<b>totale</b>	26	24	24	22	23	25	24	25	26	23	24	24	25	29	25	24	22
Provincia Autonoma Bolzano / Bozen	maschi	12	11	11	11	11	12	11	11	11	10	10	11	11	12	11	10	10
	femmine	6	4	4	3	4	5	4	4	3	4	5	5	5	7	5	5	4
	<b>totale</b>	17	16	16	14	15	18	16	15	15	13	15	16	16	19	15	15	15
Provincia	maschi	7	7	7	6	6	6	7	7	8	8	6	6	7	7	7	7	6

Basato sulla tecnologia datawarehouse OECD | Politica sulla privacy

Login | English Version | FAQs e Contatti | Mappa del sito | Manuale utente | Home

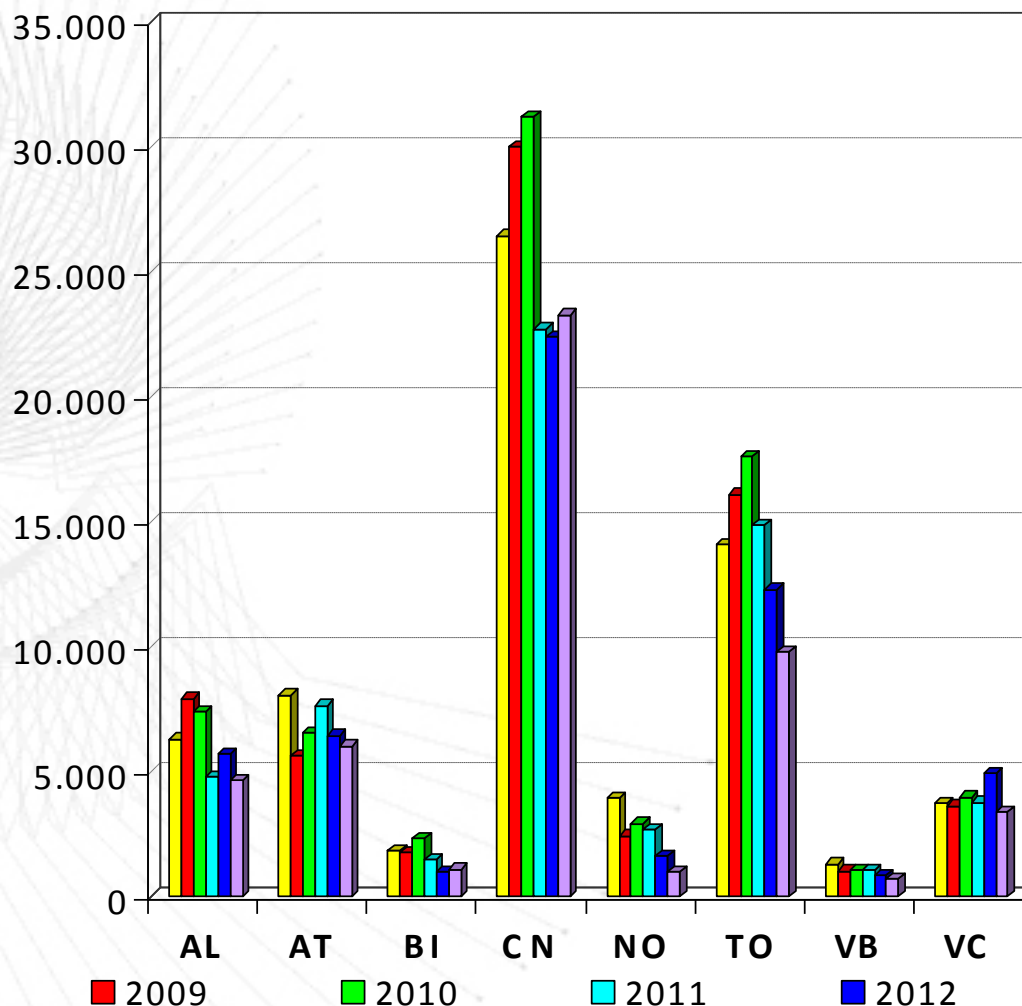
# OCUPATI IN PIEMONTE



lavoratori dipendenti: 17-23%

occupati 2013-2008: -24%

# OCCUPATI IN PIEMONTE SUDDIVISI PER PROVINCIA



## 2013 vs 2010

CN: - 26%

TO: - 45 %

AT: - 8%

AL: - 37%

VC: - 15%

NO: - 66%

BI: - 52%

VCO: - 32%

## **PUNTI DI FORZA**

- Principale fonte informativa ufficiale sul mercato del lavoro
- Tempestività
- Tiene conto (in parte) del lavoro nero

## **PUNTI DI DEBOLEZZA**

- Provincia è il massimo dettaglio territoriale
- Non tiene conto (probabilmente) del lavoro grigio
- Nessuna informazioni sulle aziende agricole (terreni, giornate lavorate, bestiame, tipo di coltivazione, ecc...)

# SESTO CENSIMENTO GENERALE DELL' AGRICOLTURA

## Obiettivi

- fornire un quadro informativo statistico sulla struttura del sistema agricolo e zootecnico a livello nazionale, regionale e locale
- aggiornare il registro delle aziende agricole mediante l' integrazione di database di fonte amministrativa
- assolvere agli obblighi di rilevazione stabiliti dai regolamenti del parlamento europeo e del consiglio sulle statistiche agricole strutturali, sui metodi di produzione e sulle superfici viticole

## Periodo di rilevazione

Il giorno di riferimento è il 24 ottobre 2010

## **Definizione di azienda agricola e zootecnica**

L'unità di rilevazione è l'azienda agricola e zootecnica, cioè "l'unità tecnico-economica, costituita da terreni, anche in appezzamenti non contigui, ed eventualmente da impianti e attrezzature varie, in cui si attua, in via principale o secondaria, l'attività agricola e zootecnica ad opera di un conduttore - persona fisica, società, ente - che ne sopporta il rischio sia da solo, come conduttore coltivatore o conduttore con salariati e/o compartecipanti, sia in forma associata"

## **Dimensione minima**

A differenza dei censimenti precedenti, in cui sono state censite le aziende di qualsiasi dimensione, per il 2010 l'Unione Europea ha chiesto di rilevare soltanto le aziende i cui terreni si estendano al di sopra di una dimensione che, in Italia, varia da regione a regione (in Piemonte almeno 0,3 ha)

## DOVE SI TROVANO LE INFORMAZIONI: dati.istat.it

Richieste Combinate ? ▾

Esplora interrogazioni ? -

Tabelle richieste frequentemente:

Esplora Temi ? -

Cerca nei temi &gt;&gt; Annulla

**Censimento agricoltura (dati riferiti al centro aziendale)**

- Struttura delle aziende agricole
- Coltivazioni
- Allevamenti
- Manodopera
- Altre attività
- Caratteristiche tipologiche
- Serie storiche

**Censimento agricoltura (dati riferiti al Comune di localizzazione dei terreni/allevamenti)**

- Coltivazioni per ubicazione
- Allevamenti per ubicazione

## Benvenuto in Censimento Agricoltura 2010

### Cosa è il data warehouse del censimento dell'agricoltura 2010?

Il data warehouse del 6° Censimento generale dell'agricoltura contiene un patrimonio informativo dettagliato sulla struttura delle aziende agricole e zootecniche italiane, disaggregato fino al livello comunale. Il periodo di riferimento dei dati è il 24 ottobre 2010.

### Cosa contiene il data warehouse del censimento dell'agricoltura 2010?

Le informazioni sono organizzate in due temi di primo livello: i dati riferiti al centro aziendale e quelli riferiti al comune di localizzazione dei terreni/allevamenti. I dati relativi al centro aziendale sono suddivisi in sei sotto temi di secondo livello: struttura delle aziende agricole, coltivazioni, allevamenti, manodopera, altre attività e serie storiche. Quest'ultimo sottotema consente il confronto con i tre precedenti censimenti agricoli per le principali variabili rilevate. I dati relativi al comune di localizzazione dei terreni/allevamenti sono suddivisi in due sottotemi di secondo livello: coltivazioni per ubicazione ed allevamenti per ubicazione.

### Come funziona il data warehouse del censimento dell'agricoltura 2010?

Il sistema è basato sulla tecnologia del data warehouse dell'Oecd (OECD.Stat), una piattaforma di software e servizi statistici adottata anche dall'Istat. L'accesso al sistema è libero e gratuito. I dati sono presentati in tavole multidimensionali, che offrono la possibilità di comporre tabelle e grafici personalizzati agendo sulle variabili, i periodi di riferimento e la disposizione di testate e fiancate. Un ampio apparato di metadati agevola il reperimento e la comprensione delle statistiche da parte degli utenti.

### Quando si aggiorna il data warehouse del censimento dell'agricoltura 2010?

Il data warehouse è in continuo aggiornamento e il numero di tavole multidimensionali sarà incrementato nel corso dei prossimi mesi. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito del [Censimento](#).

## Per iniziare

**SELEZIONA** un data set all'interno dei Temi.

**CREA** e personalizza la tua tabella modificandole su "Selezione corrente".

**MODIFICA** la tua tabella utilizzando "Disposizione degli assi" per spostare righe e colonne.

**ESPORTA** i dati nei formati Excel o CSV, stampa la tua tabella, o salvala per un utilizzo futuro

[Manuale utente](#)

# ...ma anche: [www.sistemapiemonte.it](http://www.sistemapiemonte.it)

Cos'è Sistemapiemonte | Cerca

SERVIZI PER PRIVATI

SERVIZI PER LA PA

## Sistemapiemonte

SERVIZI PER PRIVATI » AGRICOLTURA » SERVIZI STATISTICI E DI MONITORAGGIO

### Censimento AGile

Presentazione

Glossario

Guida al servizio

#### ASSISTENZA

Per informazioni ed assistenza [leggi tutto](#)

Ente coinvolto



Ente finanziatore



#### Utenti del servizio

Il servizio è rivolto a cittadini, imprese, Pubblica Amministrazione.

#### Presentazione

Il servizio web **Censimento AGile** espone i principali risultati emersi dal Sesto Censimento generale dell'agricoltura relativamente alle aziende aventi centro aziendale e/o terreni e/o allevamenti nel territorio della regione Piemonte.

Tale rilevazione ha riguardato le **caratteristiche strutturali delle aziende agricole** (informazioni generali sull'azienda, coltivazioni, allevamenti, notizie particolari sulla vite, lavoro ed attività connesse) ed i **metodi di produzione agricola**. L'indagine è stata condotta dall'Istituto nazionale di statistica (Istat) tra il 24 ottobre 2010 ed il 15 febbraio 2011.

Gli utenti del servizio possono consultare, in modo semplice ed immediato **dati aggregati** a diversi livelli di dettaglio, sia tematico (ad esempio utilizzo dei terreni, tipologia allevamenti, età e sesso del conduttore, categorie di manodopera, ...) che territoriale (comune, provincia, regione).

Le informazioni sono pubblicate sotto forma di report, grafici, cartogrammi, mappe e altri documenti, tutti corredati di metadati descrittivi.

#### Modalità di accesso

Avendo come finalità la diffusione di informazioni, per sua natura il servizio è ad **accesso libero** e consente di:

- ricercare gli oggetti (report, grafici, mappe, ...) per tag cloud, stringa o argomento e visualizzarli;
- consultare e salvare in locale gli oggetti pubblicati;
- accedere a documenti e link di interesse;
- condividere in rete gli oggetti per mezzo di social buttons.

Per un ridotto numero di utenti autorizzati (Ufficio regionale ed Uffici territoriali di censimento, eventuali esperti da questi incaricati), è previsto un canale ad **accesso riservato** che mette a disposizione apposite funzionalità per modificare i report esistenti agendo sulle variabili di riga / colonna / misure, produrre nuovi report/grafici a partire dalle variabili disponibili, applicare filtri, creare nuovi indicatori, salvare e gestire eventuali report personali o ancora consultare i dati censuari rilevati a livello di singola azienda (cosiddetti microdati),

#### Normativa

ACCEDI AL SERVIZIO >

Il servizio è ad accesso libero

ACCEDI AL SERVIZIO >

Per accedere al servizio è necessario disporre di login, password, certificato digitale o carta d'identità elettronica.

AREE DI APPARTENENZA

Servizi statistici e di monitoraggio (pa)

Servizi statistici e di monitoraggio (privati)

SERVIZI CORRELATI

Anagrafe agricola unica - data warehouse

Censimenti generali

## AZIENDE, S.A.U., S.A.T. SUDDIVISE PER PROVINCIA

	<b>AZIENDE</b>	<b>%</b>	<b>S.A.U. (ha)</b>	<b>%</b>	<b>S.A.T. (ha)</b>
<b>PIEMONTE</b>	<b>67.148</b>	<b>100</b>	<b>1.010.780</b>	<b>100</b>	<b>1.299.008</b>
ALESSANDRIA	10.723	16,0	161.701	16,0	201.408
ASTI	8.767	13,1	67.708	6,7	83.531
BIELLA	1.897	2,8	27.449	2,7	34.318
CUNEO	24.847	37,0	313.071	31,0	417.116
NOVARA	2.643	3,9	62.986	3,9	70.098
TORINO	14.249	21,2	227.165	22,5	263.691
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	1.345	2,0	44.484	4,4	100.277
VERCELLI	2.677	4,0	106.214	10,5	128.569

# GIORNATE DI LAVORO E U.L.U. SUDDIVISE PER PROVINCIA

	<b>GIORNATE DI LAVORO</b>	<b>%</b>	<b>U.L.U.</b> (giornate/287 DGR 1659/2005)
<b>PIEMONTE</b>	<b>18.702.731</b>	<b>100</b>	<b>65.166</b>
ALESSANDRIA	2.280.511	12,2	7.946
ASTI	2.265.879	12,1	7.895
BIELLA	532.485	2,8	1.855
CUNEO	7.266.434	38,9	25.319
NOVARA	839.486	4,5	2.925
TORINO	4.312.554	23,1	15.026
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	353.248	1,9	1.231
VERCELLI	852.134	4,6	2.969

← **73.029**  
**occupati**

## AZIENDE, S.A.U., S.A.T. SUDDIVISE PER ASL

ASL	AZIENDE	%	S.A.U. (ha)	%	S.A.T. (ha)
AL	10.958	16,3	169.056	16,7	210.068
AT	8.186	12,2	62.494	6,2	76.894
BI	1.828	2,7	25.826	2,6	32.429
CN1	17.251	25,7	260.013	25,7	347.631
CN2	7.623	11,4	53.291	5,3	69.840
NO	2.399	3,6	59.764	5,9	65.729
TO1-TO2	75	0,1	514	0,1	684
TO3	4.712	7,0	81.794	8,1	94.983
TO4	6.571	9,8	99.939	9,9	118.479
TO5	3.505	5,2	56.441	5,6	62.405
VC	2.558	3,8	95.729	9,5	117.277
VCO	1.482	2,2	45.917	4,5	102.586

## GIORNATE DI LAVORO E U.L.U. SUDDIVISE PER ASL

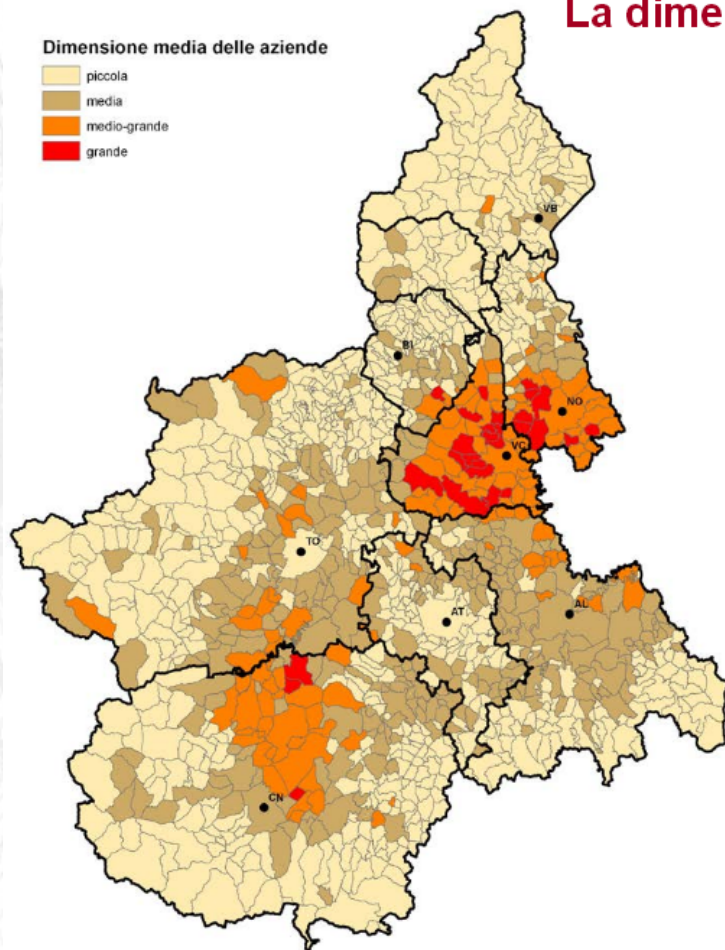
ASL	GIORNATE DI LAVORO	%	U.L.U. (giornate/287 DGR 1659/2005)
AL	2.349.816	12,6	8.188
AT	2.115.197	11,3	7.370
BI	516.722	2,8	1.800
CN1	4.861.157	26,0	16.938
CN2	2.383.582	12,8	8.305
NO	758338	4,1	2.642
TO1-TO2	25.730	0,1	90
TO3	1.574.224	8,4	5.485
TO4	1.696.486	9,1	5.911
TO5	1.191.976	6,4	4.153
VC	798.182	4,3	2.781
VCO	397.734	2,1	1.386

# NON SOLO TABELLE...

La dimensione economica delle aziende (2010)

Dimensione media delle aziende

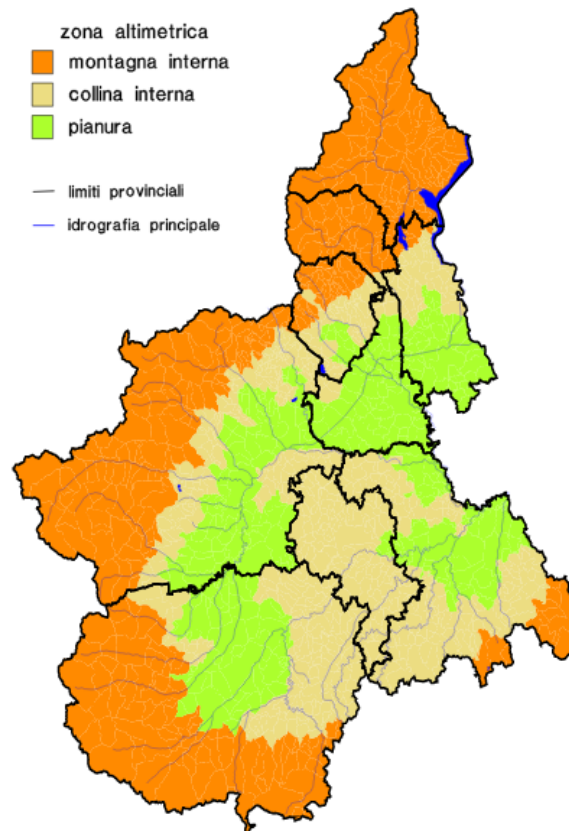
- piccola
- media
- medio-grande
- grande



zona altimetrica

- montagna interna
- collina interna
- pianura

- limiti provinciali
- idrografia principale



6° Censimento Generale dell'Agricoltura



RACCOGLIAMO RISPOSTE, SEMINIAMO FUTURO

[www.regione.piemonte.it/](http://www.regione.piemonte.it/)



## **PUNTI DI FORZA**

- Dati censuari (obbligo di risposta, ...)
- Definizione univoca di azienda agricola e zootecnica
- Dati con buon livello di dettaglio

## **PUNTI DI DEBOLEZZA**

- Aggiornamento al 2010
- Non tiene conto del lavoro nero

## ANAGRAFE AGRICOLA UNICA DEL PIEMONTE

### **Che cos'è**

è un archivio trasversale di tutti i procedimenti amministrativi in materia agricola con lo scopo di supportare sia della predisposizione delle domande di aiuto, da parte delle imprese e dei loro intermediari professionali autorizzati, sia delle successive fasi d'istruttoria, controllo e collaudo da parte della P.A. piemontese di competenza

## PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI NEL 2013

AMBITO DEL PROCEDIMENTO	PRATICHE	BENEFICIARI
agricoltura biologica	2.051	1.587
aiuti di stato e contributi regionali	1.285	1.173
avversità atmosferiche	1.584	1.556
aziende vitivinicole ed enologiche	11.622	8.181
bandi di ricerca	1	1
certificati fitosanitari	100	13
comunicazione 10/r	3.763	3.218
danni fauna	5.586	3.685
estirpazione e impianto vigneti	8.800	4.352
istanze di riesame	6.652	6.297
ocm vino	10.691	10.015
piano utilizzazione agronomica	243	233
programma di sviluppo rurale	37.831	17.156
regolamento (CE) 183/2005 (igiene mangimi)	364	340
regime di pagamento unico	48.612	39.135
U.M.A. (utenti motori agricoli)	56.201	47.456

# DOVE SI TROVANO LE INFORMAZIONI: www.sistemapiemonte.it

Cos'è Sistemapiemonte | Cerca

SERVIZI PER PRIVATI


SERVIZI PER LA PA

## Sistemapiemonte

📍 SERVIZI PER PRIVATI » AGRICOLTURA » SERVIZI STATISTICI E DI MONITORAGGIO

### Anagrafe agricola unica - data warehouse

Presentazione

Guida al servizio 

ASSISTENZA

Per informazioni ed assistenza [leggi tutto](#)

#### Utenti del servizio

Il servizio è rivolto a cittadini, imprese, Pubblica Amministrazione

#### Presentazione

Il servizio Data Warehouse Anagrafe Agricola Unica rende disponibili **informazioni statistiche sulle aziende, coltivazioni, allevamenti e altro ancora derivate dall'Anagrafe Agricola Unica del Piemonte.**

L'Anagrafe Agricola Unica del Piemonte è l'elemento centrale del sistema informativo agricolo SIAP in cui sono raccolti i dati anagrafici e strutturali dei soggetti (aziende agricole, imprese di trasformazione, cooperative, consorzi, persone fisiche, ecc.) che avviano o hanno avviato presso la PA piemontese procedimenti amministrativi in materia di agricoltura e sviluppo rurale. Tali soggetti, sebbene non siano l'intero universo delle aziende agricole del Piemonte, rappresentano buona parte delle aziende agricole attive sul territorio e la maggior parte della SAU regionale.

Le informazioni statistiche presenti nel data warehouse Anagrafe Agricola Unica sono organizzate per argomento:

- aziende
- terreni ed uso del suolo
- allevamenti
- vite ed altre legnose agrarie
- Procedimenti
- Forme associate

Le informazioni statistiche sono consultabili sotto forma di report ovvero di grafici e cartogrammi; sono previste funzionalità di personalizzazione del risultato e funzionalità specialistiche per analisi e navigazione multidimensionale secondo le modalità tipiche dei sistemi decisionali.

Le informazioni sono disponibili in **serie storica dal 2006 a seguire** e vengono aggiornate semestralmente: per ogni anno viene costruita la situazione delle aziende e delle relative consistenze alla data di chiusura dell'annata agraria (11 novembre); per l'anno in corso è previsto un aggiornamento a metà anno (30 giugno) che ha valore provvisorio e che viene poi sostituito con l'elaborazione di fine anno.

#### Modalità di accesso

Avendo come finalità la diffusione di informazioni, per sua natura il servizio è ad **accesso libero**

#### Normativa

ACCEDI AL SERVIZIO >

Il servizio è ad accesso libero



AREE DI APPARTENENZA

Anagrafe Agricola Unica del Piemonte (privati)

Servizi statistici e di monitoraggio (pa)

Servizi statistici e di monitoraggio (privati)

SERVIZI CORRELATI

Anagrafe agricola unica del Piemonte

Censimenti generali dell'agricoltura - data warehouse

UtentiMotoriAgricoli - data

## AZIENDE, S.A.U., S.A.T. SUDDIVISE PER ANNO

<b>ANNO</b>	<b>AZIENDE*</b>	<b>S.A.U. (ha)</b>	<b>S.A.T. (ha)</b>
2008	76.960	976.705	1.093.704
2009	78.655	956.972	1.086.001
2010	80.123	945.339	1.095.675
2011	81.603	934.638	1.121.843
2012	81.969	944.052	1.150.182
2013	81.945	927.122	1.168.575

<b>CENSIMENTO 2010</b>	67.148	1.010.780	1.299.008
----------------------------	--------	-----------	-----------

\* Sono presenti anche soggetti che non sono aziende agricole (enti pubblici, enti a prevalente partecipazione pubblica, aziende artigiane e aziende commerciali che non operano in modo esclusivo nell'ambito agricolo, persone fisiche che non esercitano attività di impresa)

## GIORNATE DI LAVORO E U.L.U. NEL 2010

<b>ADDETTI</b>	<b>GIORNATE DI LAVORO</b>	<b>U.L.U.</b> (giornate/287 DGR 1659/2005)
30.971	383.386	1.336

<b>CENSIMENTO 2010</b>	18.702.731	65.166
----------------------------	------------	--------

## **PUNTI DI FORZA**

- Dati con buon livello di dettaglio
- Aggiornamento annuale

## **PUNTI DI DEBOLEZZA**

- Archivio trasversale
- Mancanza della definizione di azienda agricola
- Non tiene conto del lavoro nero
- Presenza di aziende cessate

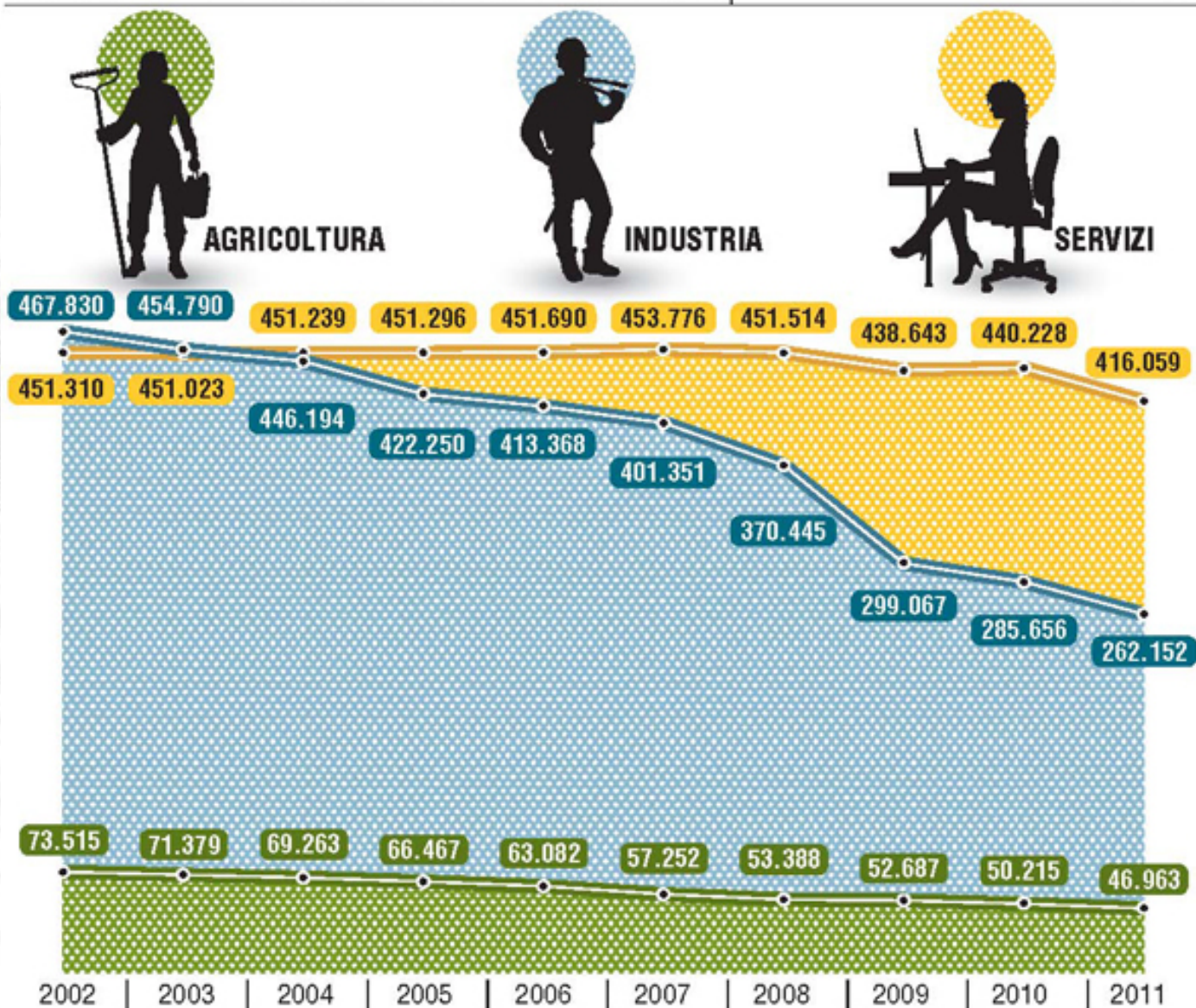
## SELEZIONE E CONFRONTO TRA FONTI

- Inail-Regioni
  - ✓ Flussi Inail-Regioni
  - ✓ Sistema nazionale di sorveglianza sugli infortuni mortali

# L'andamento degli infortuni 2002-2011

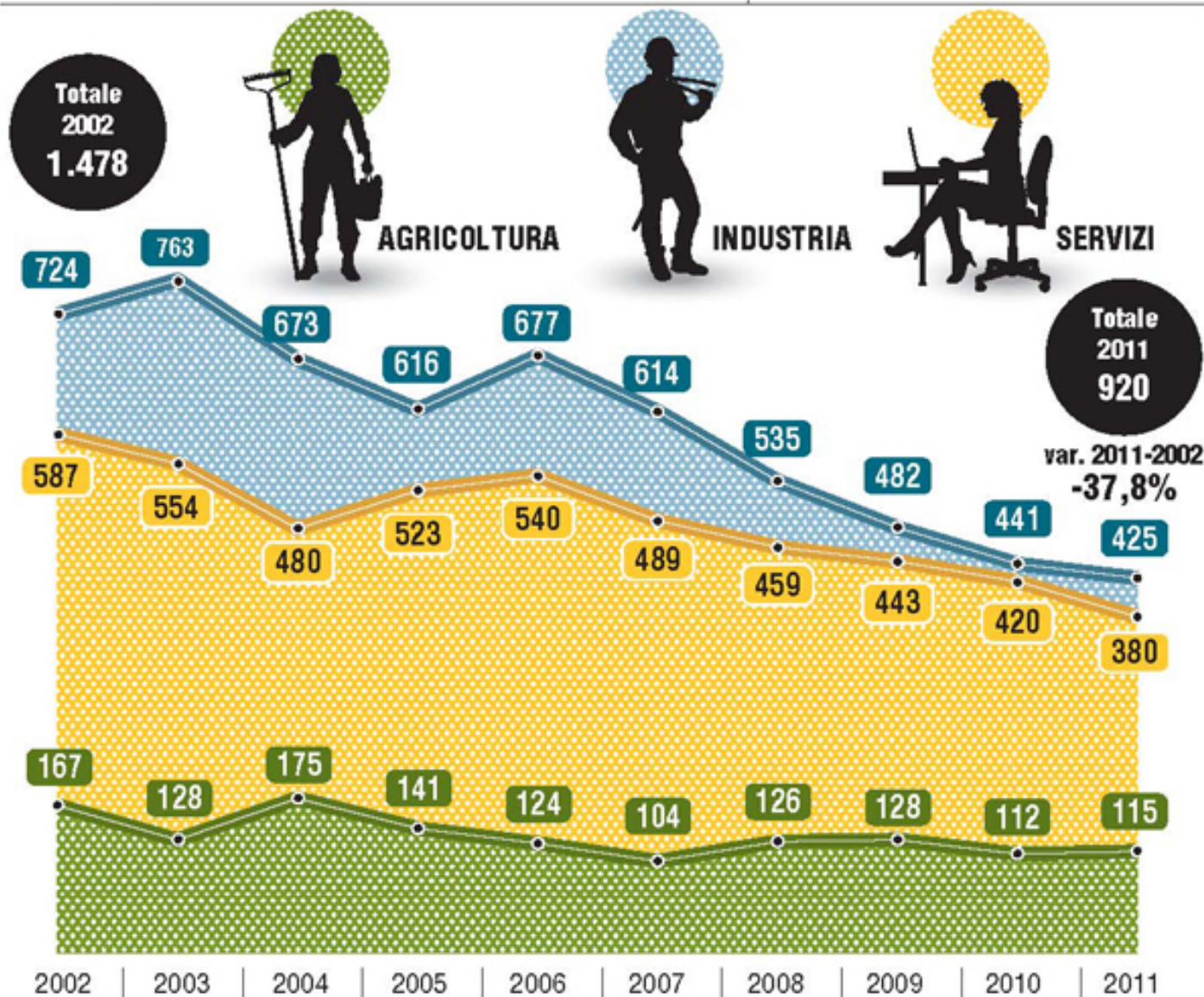
Infortuni denunciati

**INAIL**



# L'andamento dei casi mortali 2002-2011

INAIL



# FLUSSI INFORMATIVI INAIL-REGIONI



Home > Schede analitiche > Schede Infortuni (Step1)

Utente: Osvaldo PASQUALINI Profilo: SupervNaz. CSA  
DCPREV DCSIT  
Usi

Esci

## Schede infortuni

Ambito territoriale selezionato: Regione Piemonte

### Ambito Ricerca

Regione

Piemonte

Confirma

ASL

Confirma

### Criteri di ricerca

Nome	Cognome	Codice Fiscale	Numero Caso	Codice PAT	Nome Azienda	CF Azienda
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Comune PAT						
<input type="text"/>						

Cerca

Annulla Selezioni

Risultati della ricerca: 12 infortuni

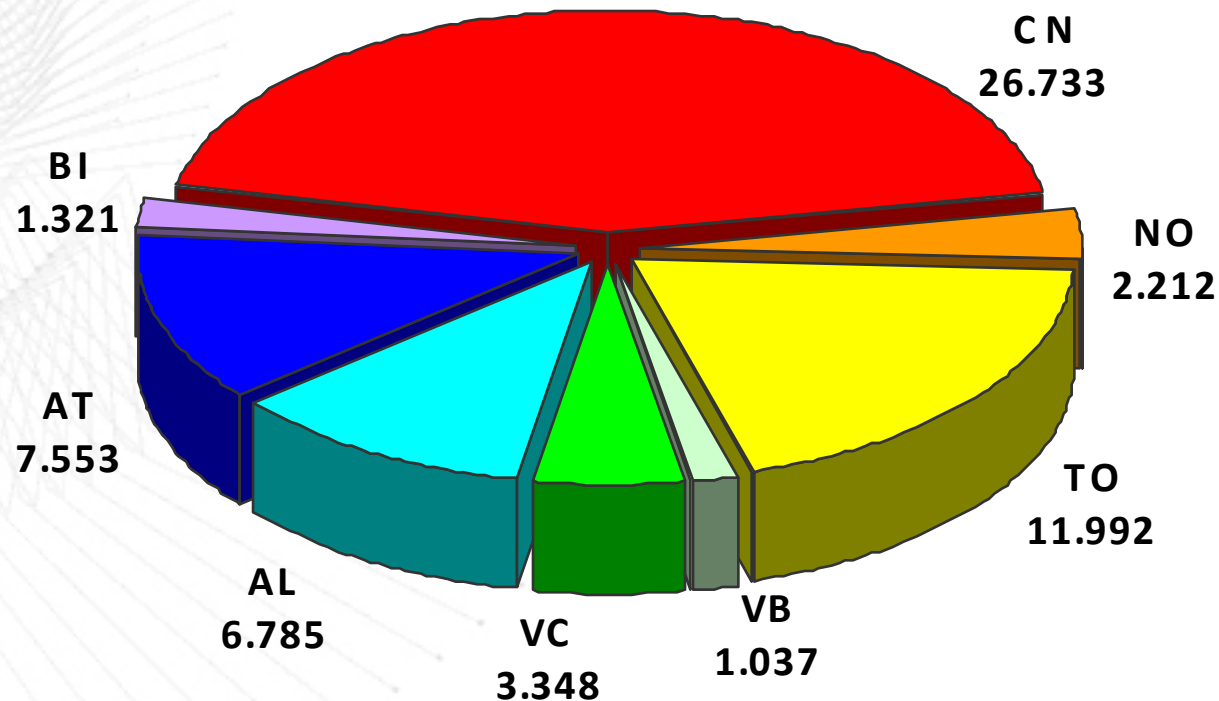
	Nome	Cognome	NomeAzienda	ComuneSedePat	TipoDefinizione	Comparto
<input type="radio"/>					TE TEMPORANEA	998 Agricoltura
<input type="radio"/>					TE TEMPORANEA	998 Agricoltura
<input type="radio"/>					TE TEMPORANEA	998 Agricoltura
<input type="radio"/>					NE NEGATIVA	998 Agricoltura
<input type="radio"/>				VILLAR SAN COSTANZO	TE TEMPORANEA	998 Agricoltura
<input type="radio"/>					PE PERMANENTE	16 Costruzioni
<input type="radio"/>					TE TEMPORANEA	998 Agricoltura
<input type="radio"/>					TE TEMPORANEA	998 Agricoltura
<input type="radio"/>					TE TEMPORANEA	998 Agricoltura
<input checked="" type="radio"/>					TE TEMPORANEA	998 Agricoltura
<input type="radio"/>					TE TEMPORANEA	998 Agricoltura
<input type="radio"/>					TE TEMPORANEA	998 Agricoltura

Proseguì >>

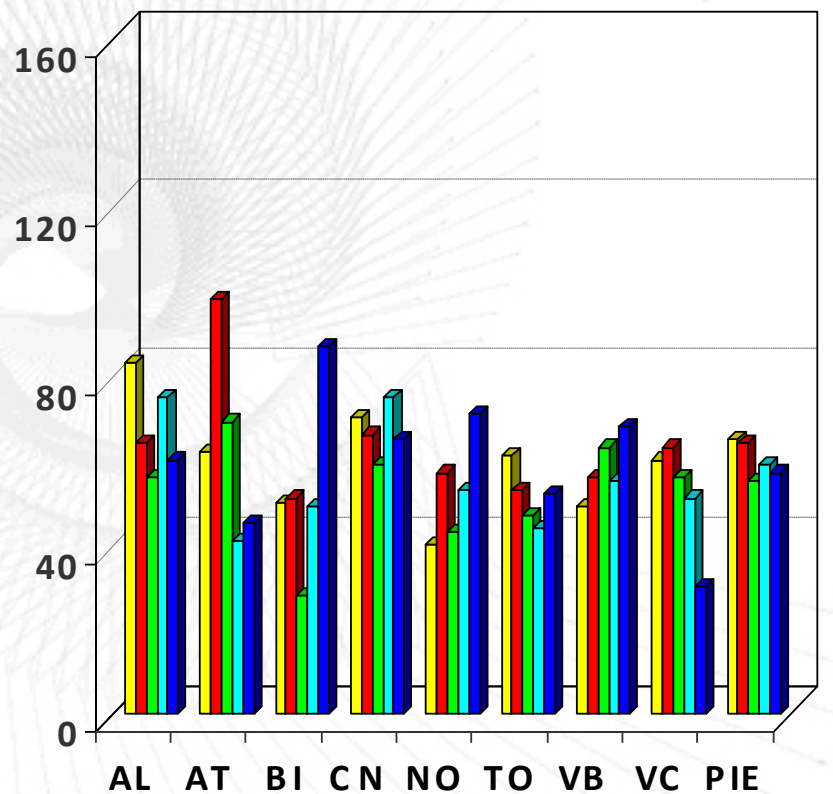


## INFORTUNI RICONOSCIUTI IN OCCASIONE DI LAVORO

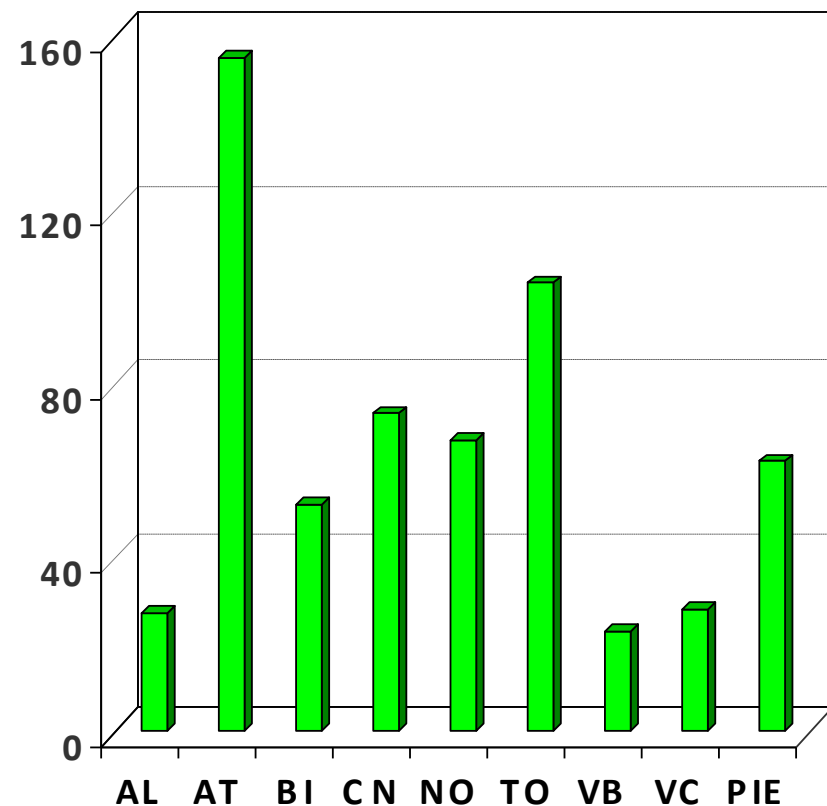
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
<b>AGRICOLTURA</b>	5.813	5.517	4.897	4.817	4.750	4.670	4.516	4.123	3.985	4.161	3.741	3.247	2.905
<b>AGRINDUSTRIA</b>	297	333	307	348	319	339	302	302	292	256	275	255	216
<b>TOTALE</b>	<b>6.110</b>	<b>5.850</b>	<b>5.204</b>	<b>5.165</b>	<b>5.069</b>	<b>5.009</b>	<b>4.818</b>	<b>4.425</b>	<b>4.277</b>	<b>4.417</b>	<b>4.016</b>	<b>3.502</b>	<b>3.121</b>



## TASSO INFORTUNISTICO PER 1.000 OCCUPATI NEL 2008-2010 (forze lavoro Istat)

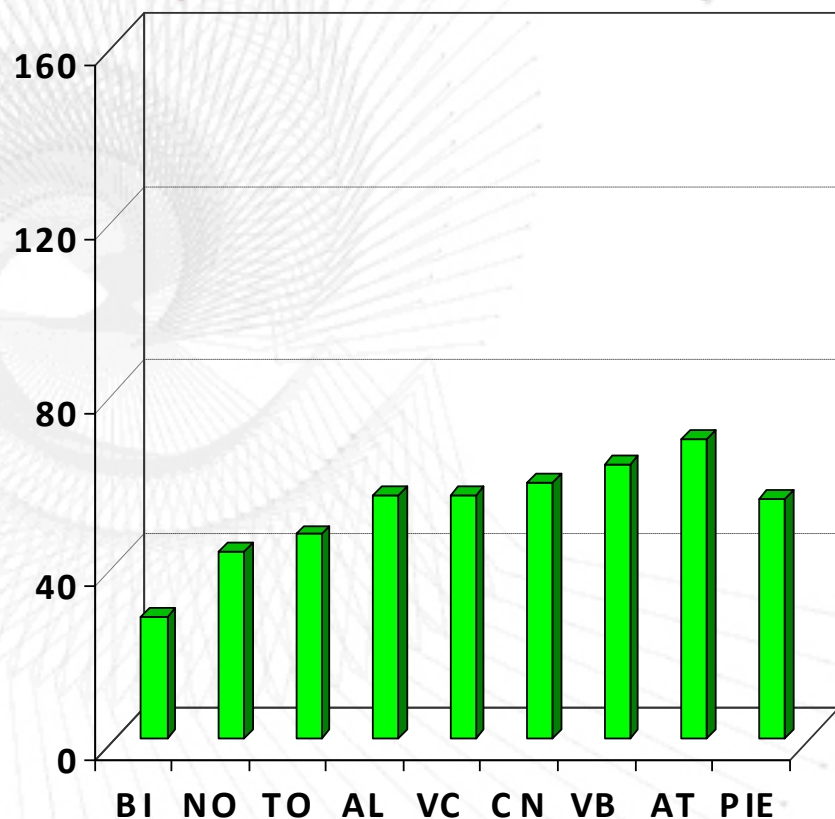


## TASSO INFORTUNISTICO PER 1.000 U.L.U. NEL 2010 (censimento agricoltura 2010)

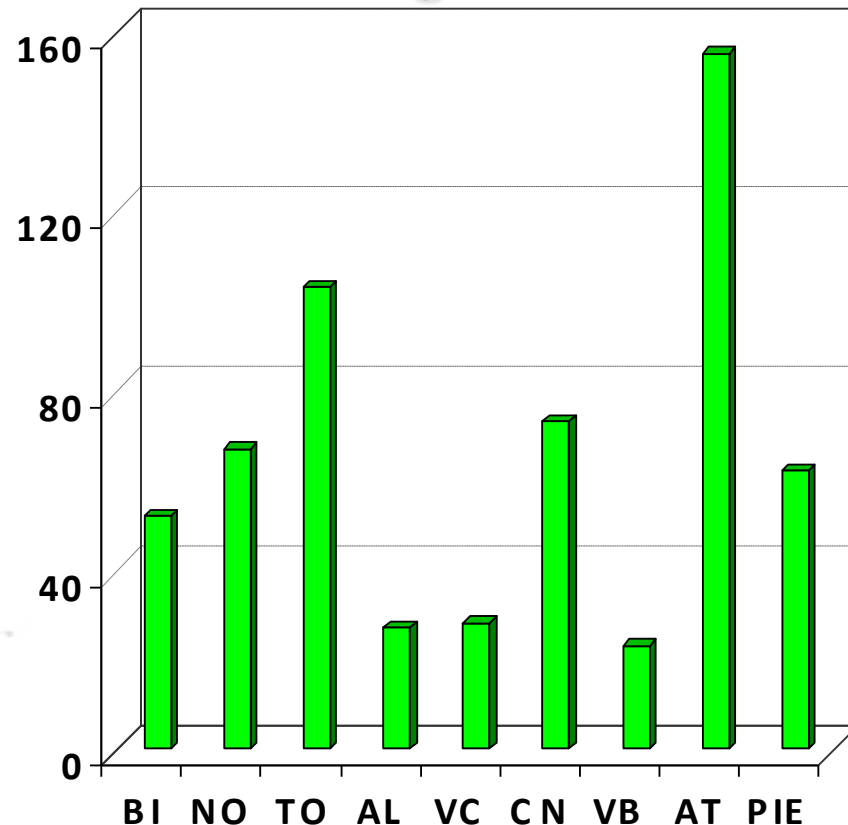


■ 2008   
 ■ 2009   
 ■ 2010   
 ■ 2011   
 ■ 2012

## TASSO INFORTUNISTICO PER 1.000 OCCUPATI NEL 2010 (forze lavoro Istat)



## TASSO INFORTUNISTICO PER 1.000 ULU NEL 2010 (censimento agricoltura 2010)



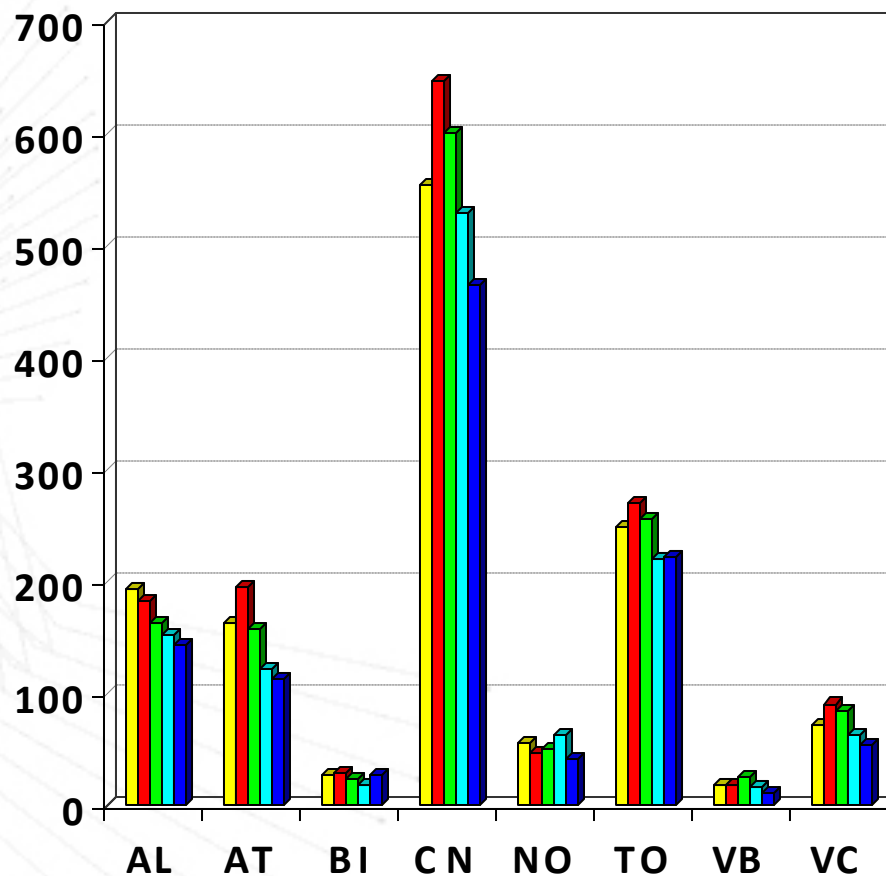
## INFORTUNI RICONOSCIUTI IN OCCASIONE DI LAVORO 2008-2012

PROVINCIA	REGOLARE SENZA INDENNIZZO	INABILITÀ TEMPORANEA	INABILITÀ PERMANENTE	MORTALE
AL	26	1.845	272	8
AT	12	1.791	304	3
BI	4	363	34	0
CN	31	7.882	924	14
NO	11	621	42	1
TO	35	3.461	317	8
VB	8	277	17	1
VC	3	943	72	3
<b>REGIONE</b>	<b>130</b>	<b>17.183</b>	<b>1.982</b>	<b>38</b>

# INFORTUNI RICONOSCIUTI IN OCCASIONE DI LAVORO 2010-2012



# INFORTUNI GRAVI IN OCCASIONE DI LAVORO 2008-2012



2008

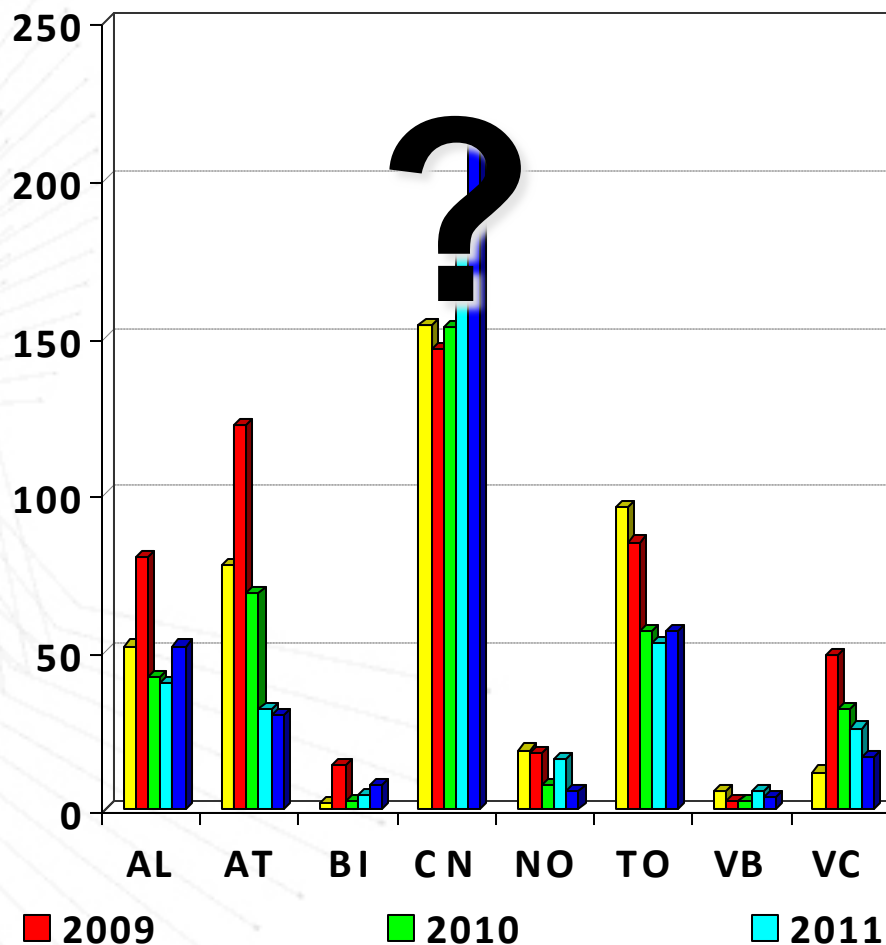
2009

2010

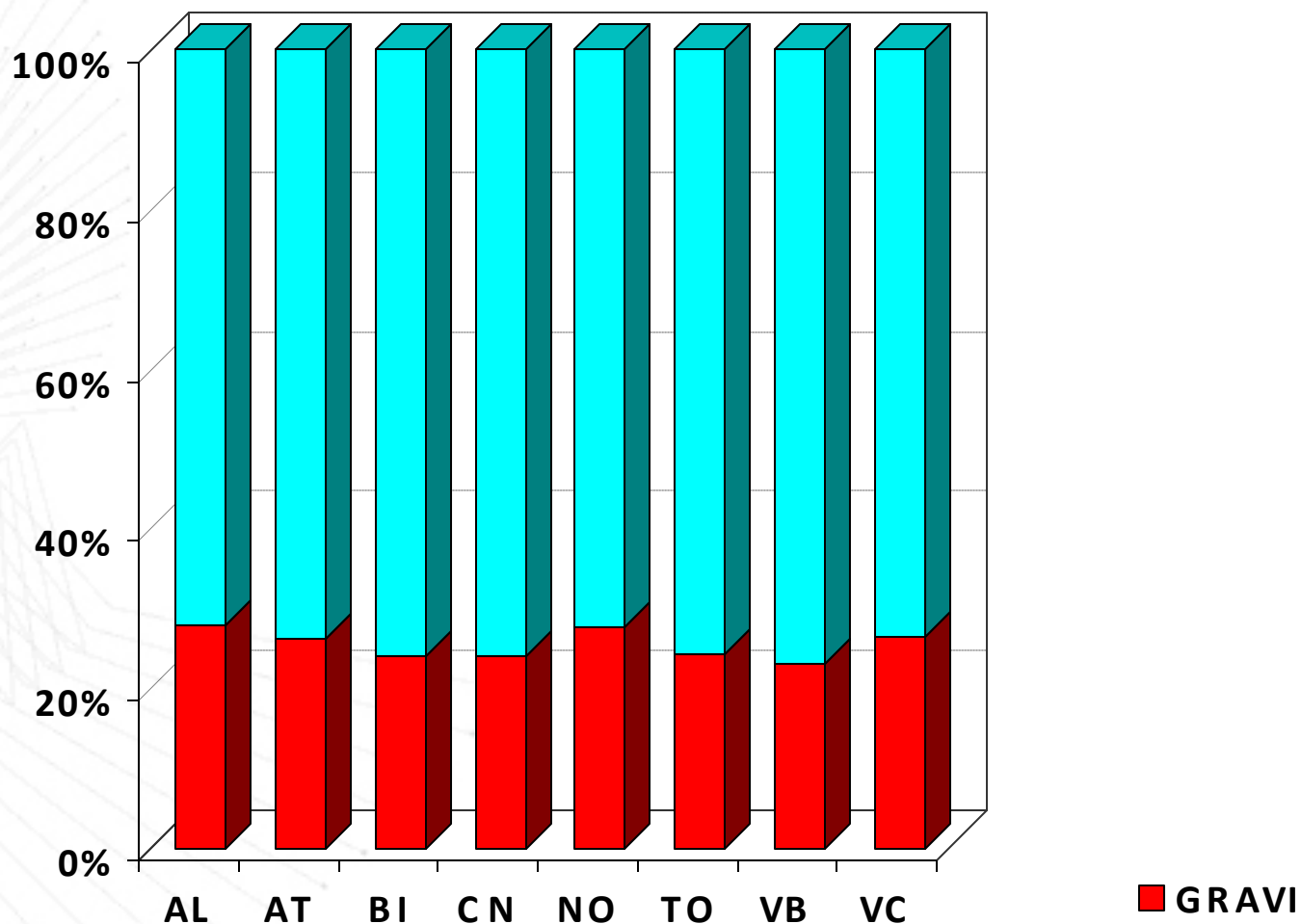
2011

2012

# INFORTUNI IN OCCASIONE DI LAVORO CON MACCHINE AGRICOLE (AGENTE MATERIALE ESAW) 2008-2012

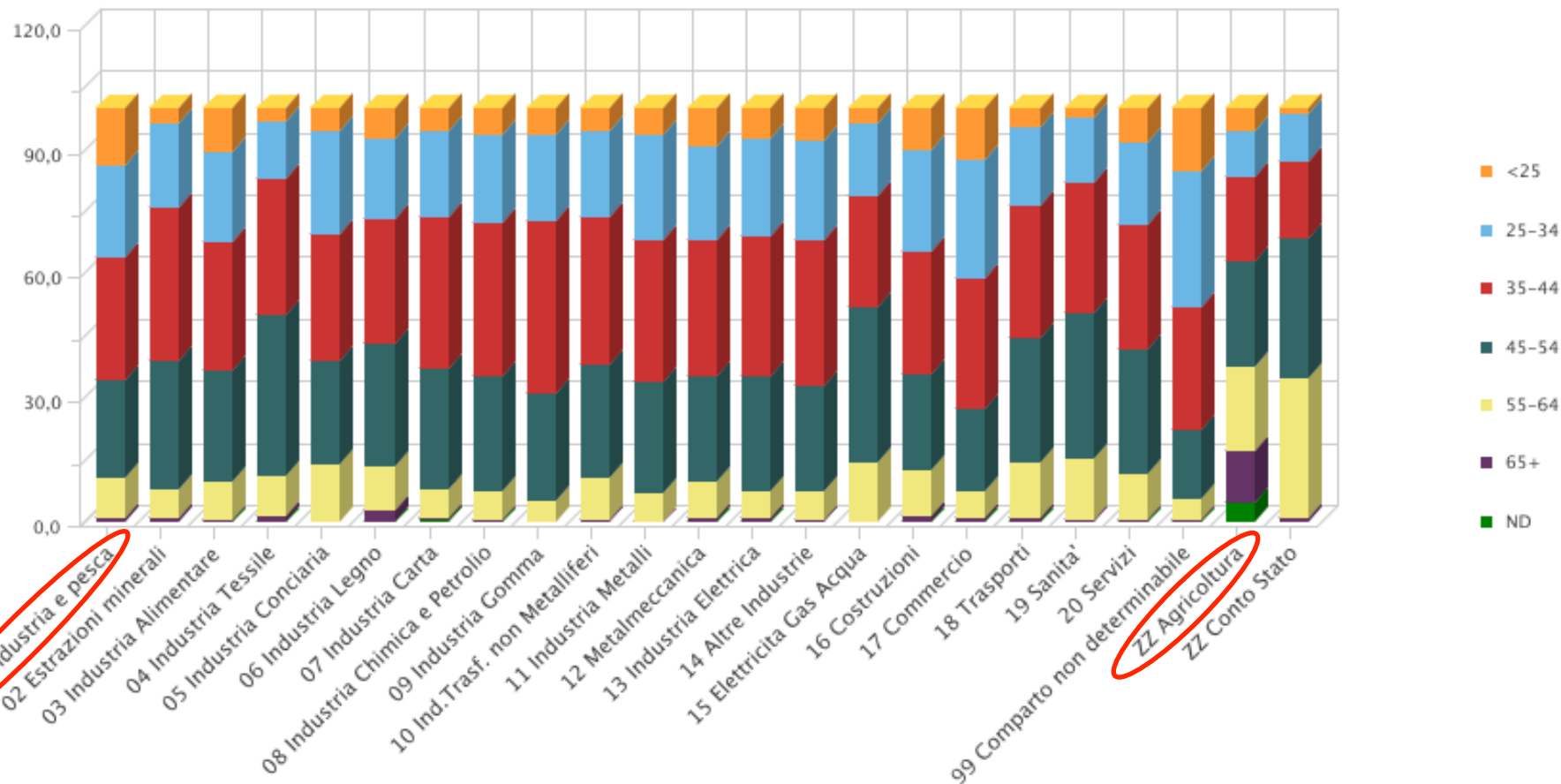


# PROPORZIONE DI INFORTUNI GRAVI IN OCCASIONE DI LAVORO 2008-2012



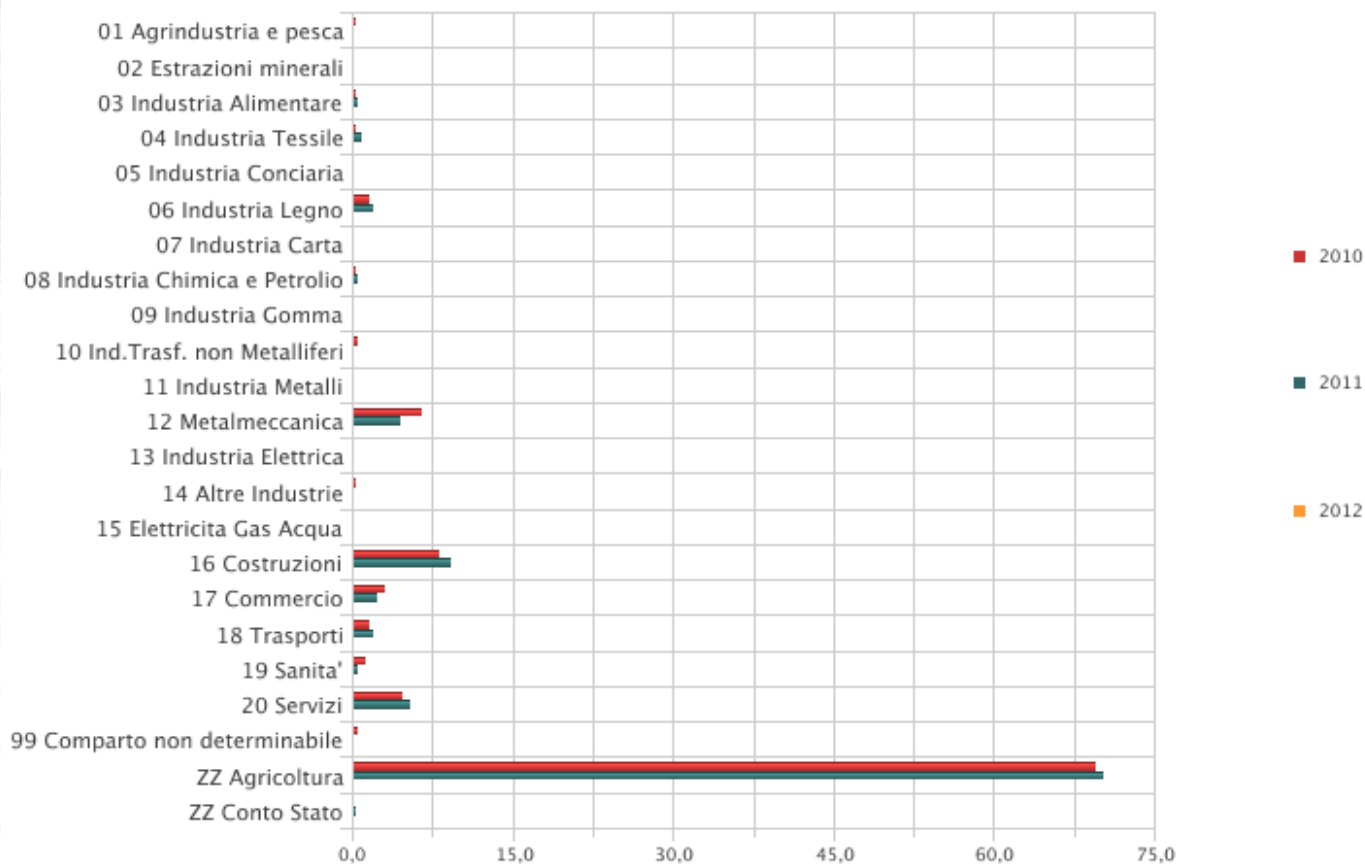
# INFORTUNI RICONOSCIUTI IN OCCASIONE DI LAVORO 2010-2012

Percentuale infortuni per età



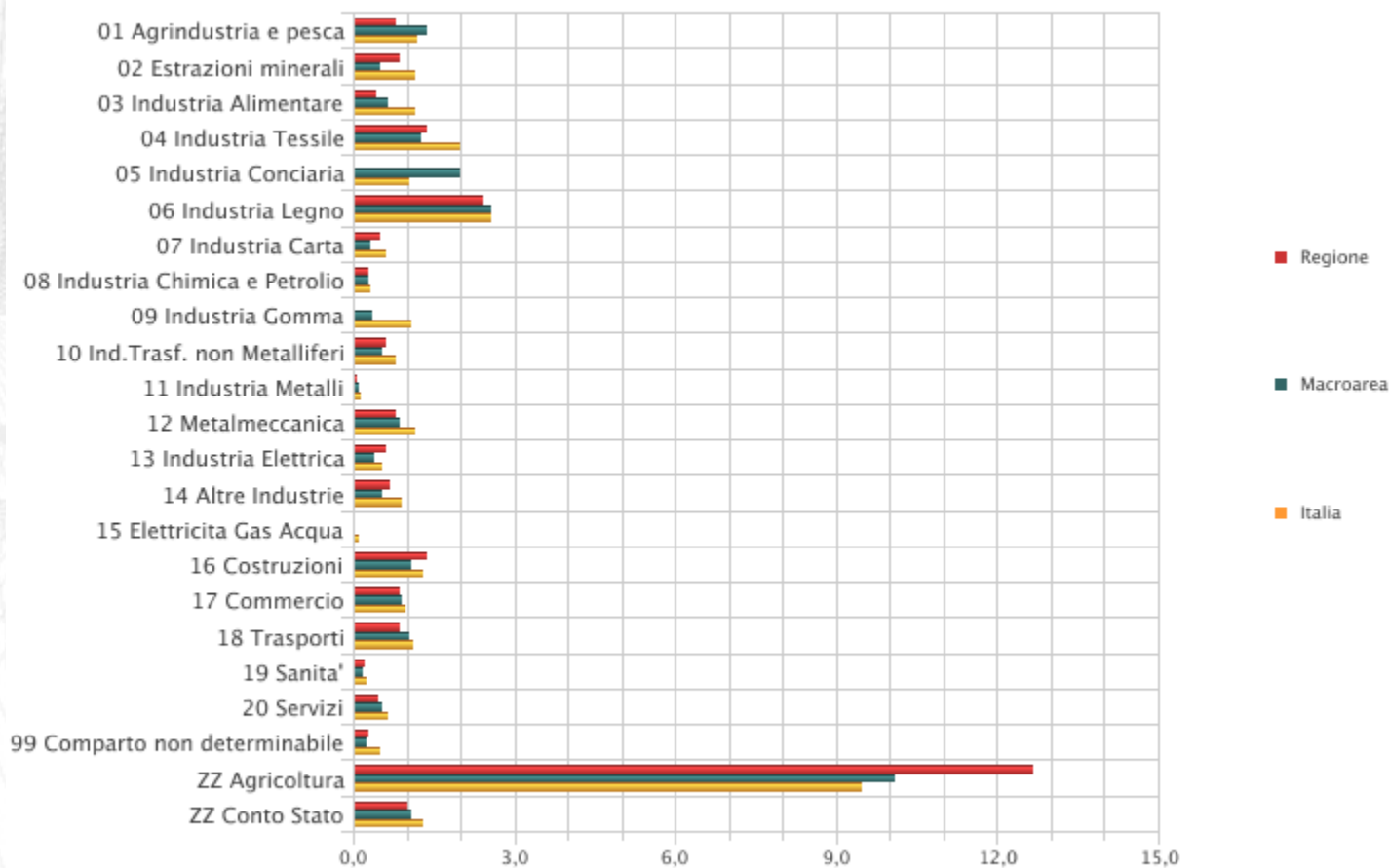
# INFORTUNI RICONOSCIUTI A LAVORATORI CON ETÀ > 65 ANNI IN OCCASIONE DI LAVORO 2010-2012

Andamento temporale della percentuale di infortuni per raggruppamento



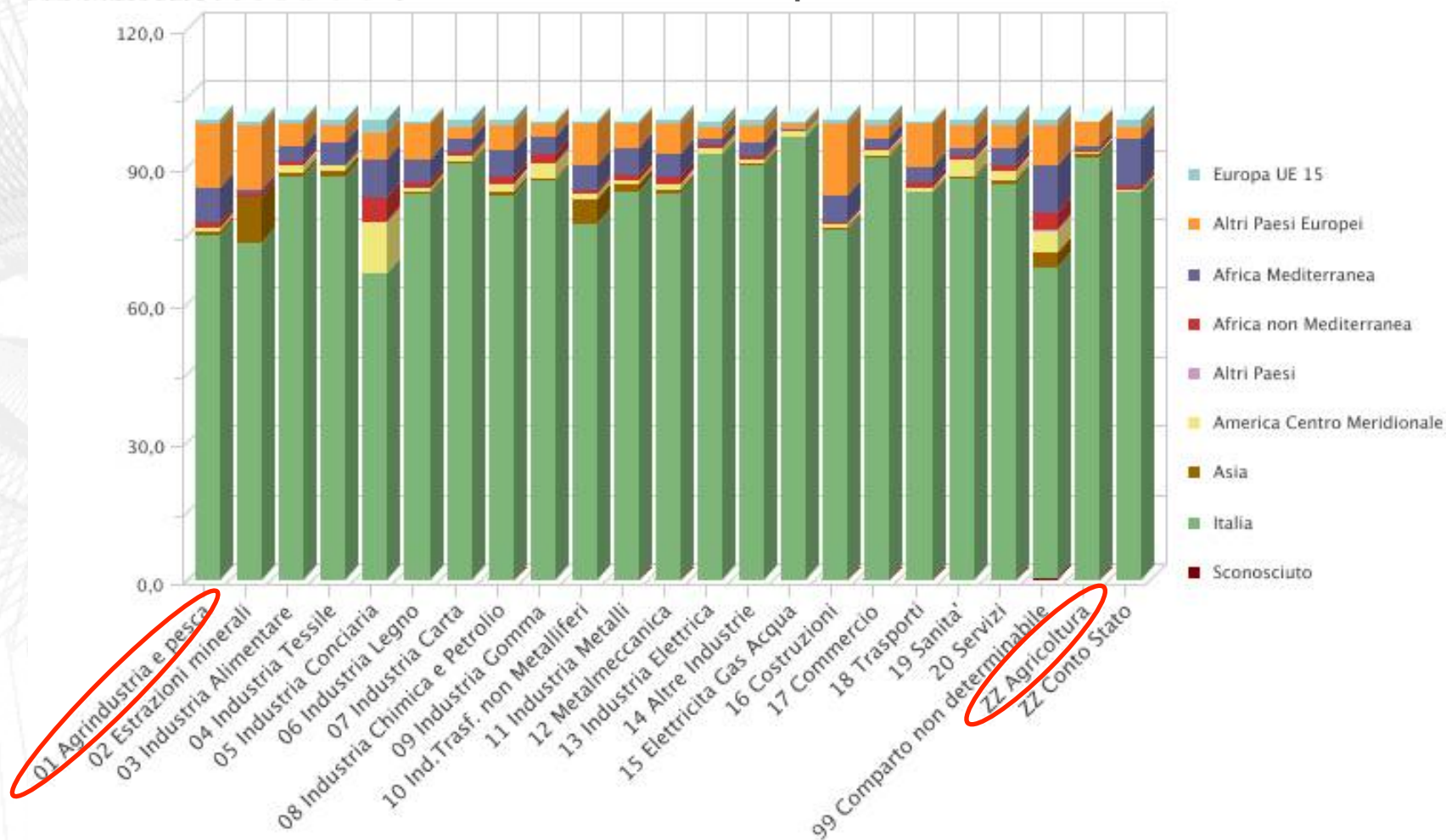
# INFORTUNI RICONOSCIUTI A LAVORATORI CON ETÀ > 65 ANNI IN OCCASIONE DI LAVORO 2010-2012

Andamento della percentuale infortuni per territorio

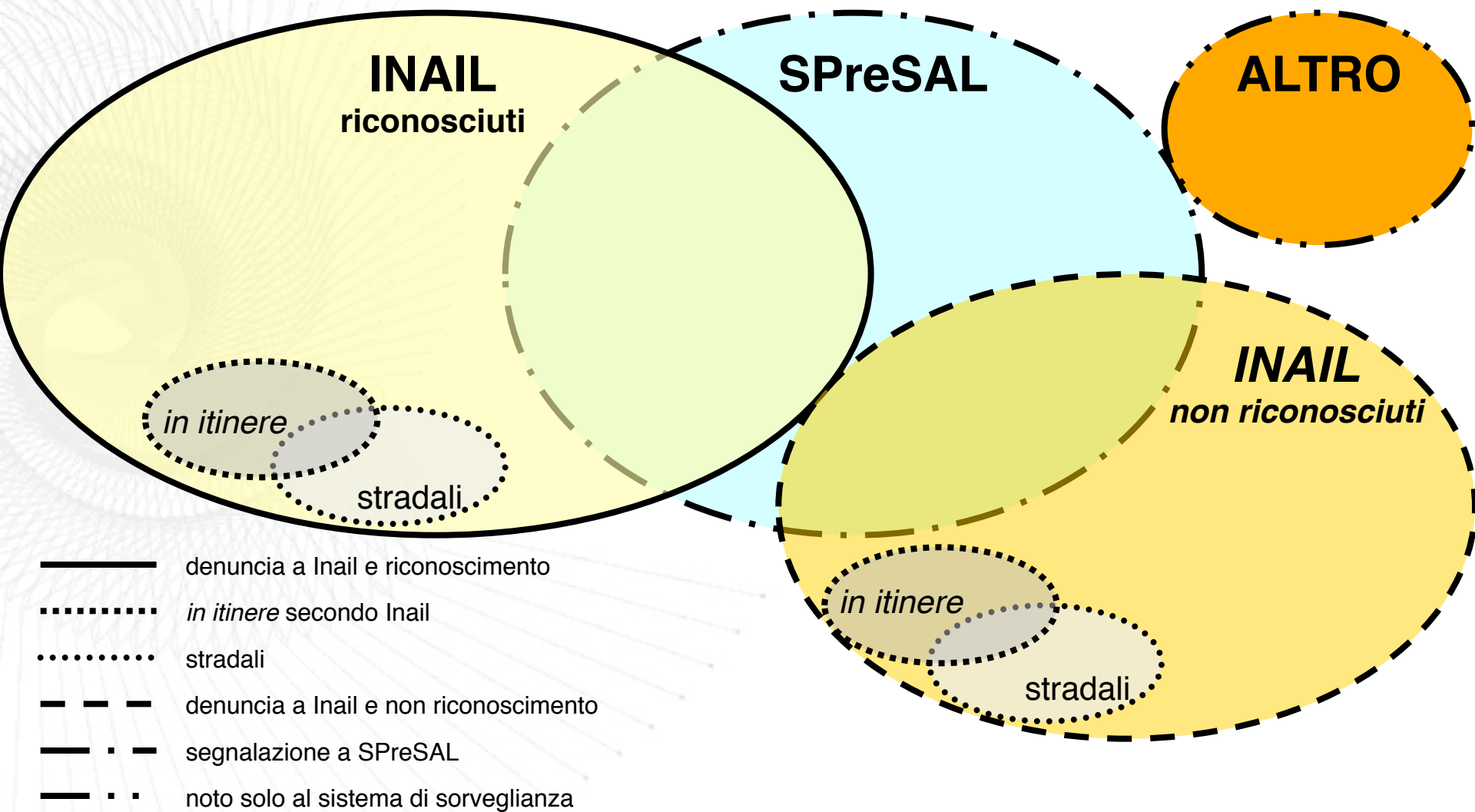


# INFORTUNI RICONOSCIUTI IN OCCASIONE DI LAVORO 2010-2012

Percentuale infortuni per nazionalità

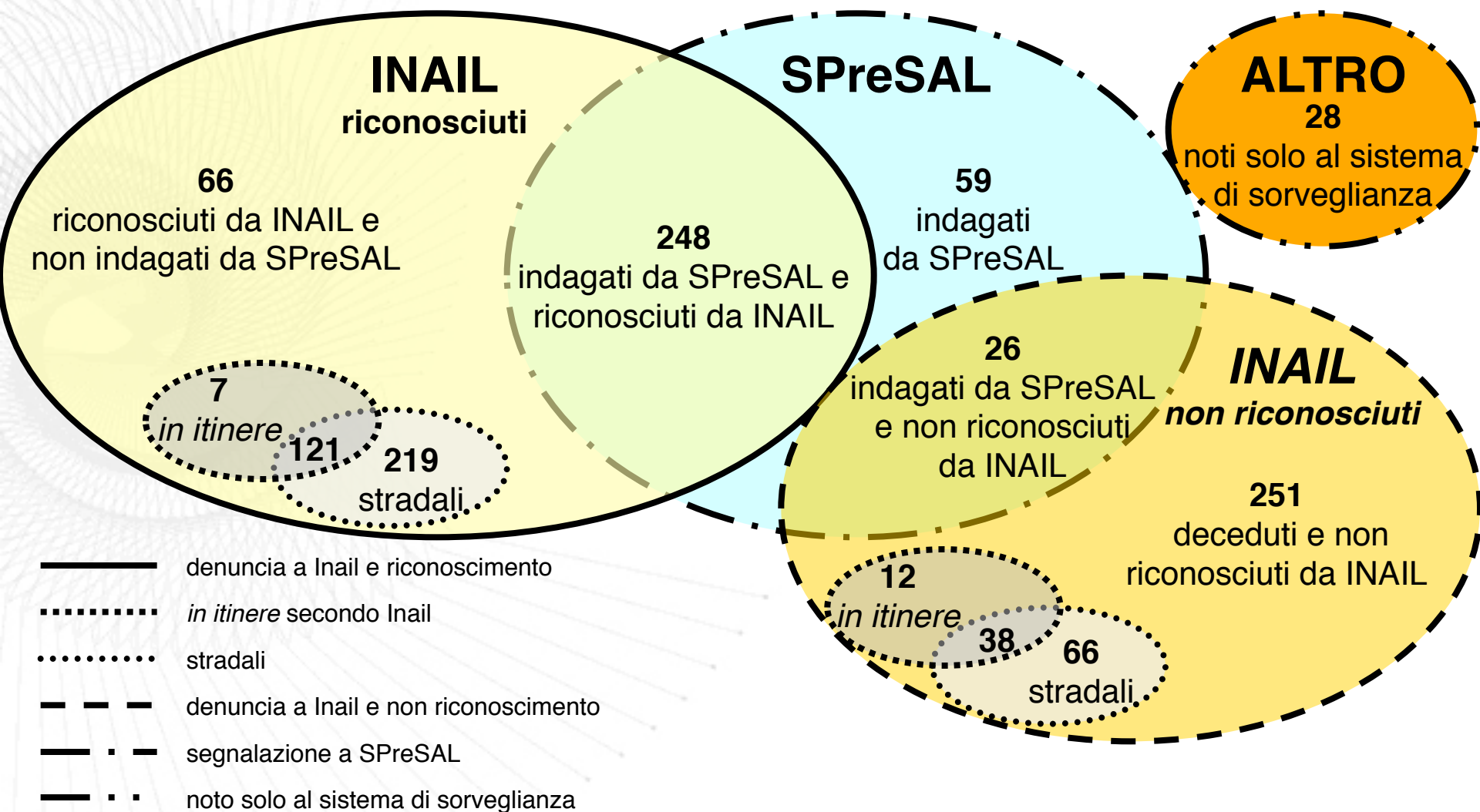


# SISTEMA DI SORVEGLIANZA SUGLI INFORTUNI MORTALI IN PIEMONTE

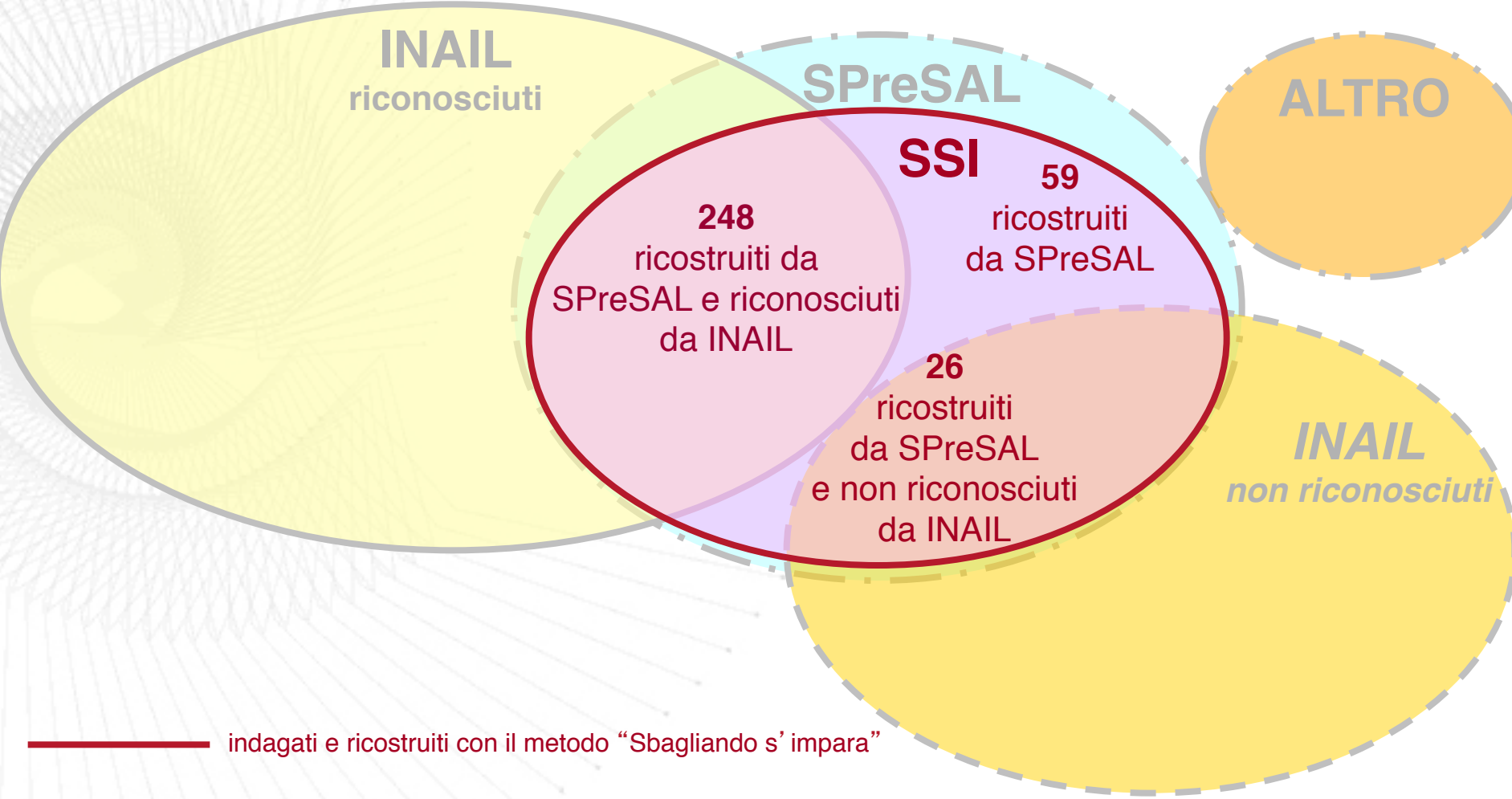


# CONOSCIUTI DAL SISTEMA DI SORVEGLIANZA (2005-2013)

## 1.141



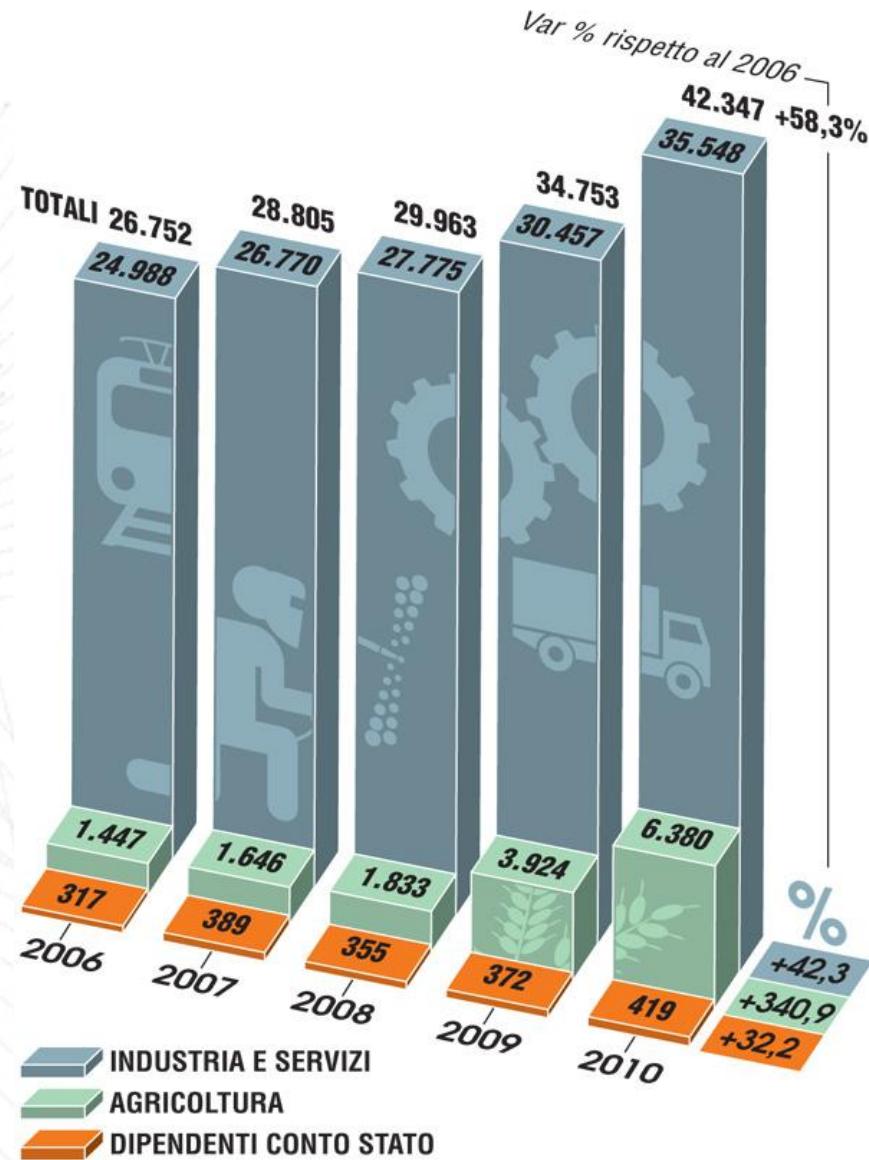
# RICOSTRUITI DAL SISTEMA CON IL METODO “SBAGLIANDO S’ IMPARA” 333



— indagati e ricostruiti con il metodo “Sbagliando s’ impara”

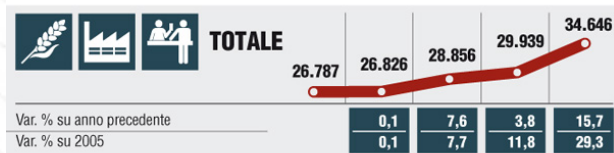
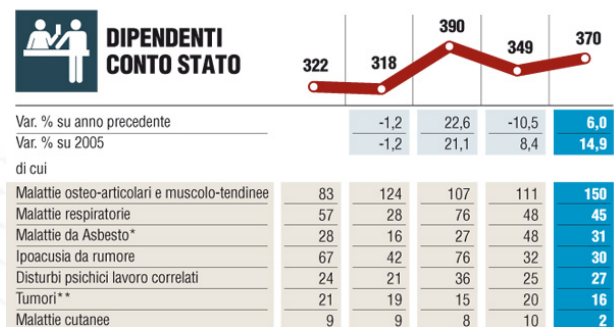
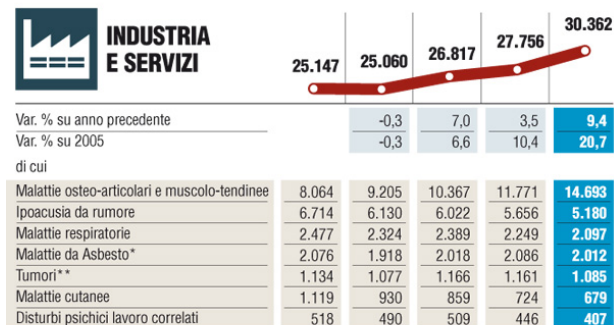
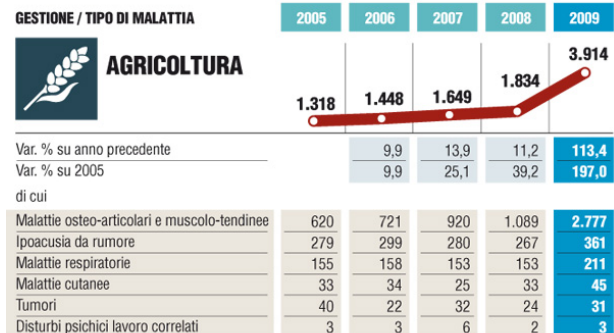
## Malattie professionali 2006-2010

INAIL



## Malattie professionali 2005-2009

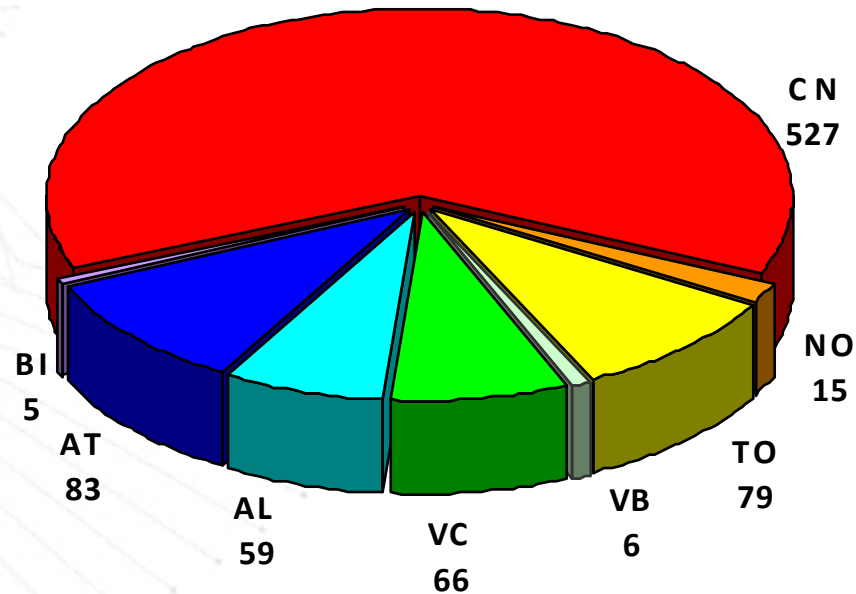
INAIL



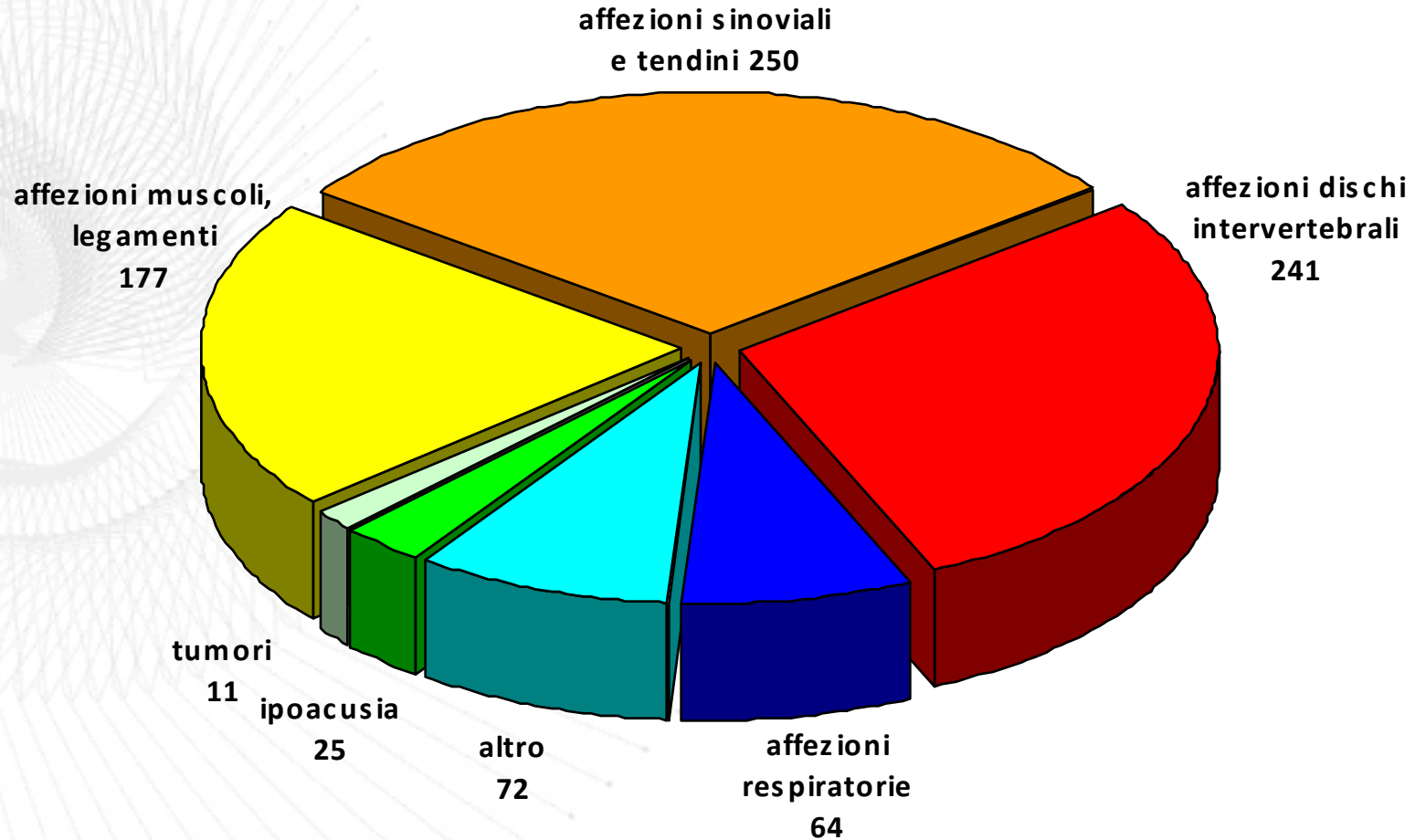
# MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATE E RICONOSCIUTE 1994-2012

	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002
<b>DENUNCIATE</b>	23	20	22	27	17	38	35	24	36
<b>RICONOSCIUTE</b>	4	7	4	7	3	11	12	4	8

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
<b>DENUNCIATE</b>	40	33	31	26	52	121	213	258	278	363
<b>RICONOSCIUTE</b>	13	16	11	15	29	69	152	168	154	153



# MALATTIE PROFESSIONALI RICONOSCIUTE 1994-2012



Ti trovi in INAIL / Ricerca / Statistiche / Infortuni Mortali / I dati / INFOR.MO. / INFOR.MO. casi 2002-2012

**Pagina di ricerca: casi 2002-2012**

In questa sezione di INFORMO sono disponibili oltre 3800 dinamiche infortunistiche presenti nella banca dati del Sistema di sorveglianza, avvenute tra il 2002 ed il 2012 ed analizzate dai Servizi di prevenzione secondo il modello di analisi condiviso.

E' possibile effettuare una ricerca secondo una delle modalità presenti nelle variabili dei **filtri disponibili**, predisposti a partire da alcune classificazioni presenti nella scheda di rilevazione dati utilizzata per l'inserimento delle informazioni in archivio.

In alternativa, o come secondo livello di dettaglio, è possibile effettuare una **ricerca testuale**, digitando una o più parole chiave nella apposita casella di testo. Le parole chiave vengono ricercate all'interno del campo che racconta la dinamica infortunistica.

*N.B.: dopo la ricerca i casi vengono visualizzati dal più recente al meno recente. Gli infortuni con codice alfanumerico (esempio "1a") si riferiscono alla rilevazione del triennio 2002-2004, per la quale le classificazioni sono state uniformate alla scheda dati corrente.*

**Filtri disponibili**

Localizzazione territoriale	Attività economica	Incidente	Popolazioni
<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Nord-Est</li> <li>■ Nord-Ovest</li> <li>■ Centro</li> <li>■ Sud e Isole</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Costruzioni</li> <li>■ Agricoltura, caccia e silvicoltura</li> <li>■ Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni</li> <li>■ Metallurgia, fabbr. prod. in metallo (no macchine/impianti)</li> <li>■ Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione auto, moto e beni personali</li> <li>■ Fabb. di macchine ed apparecchi meccanici</li> <li>■ Fabb. di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</li> <li>■ Industria del legno e dei prodotti in legno</li> <li>■ Altri servizi pubblici, sociali e personali</li> <li>■ Altri comparti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Caduta di persona dall'alto</li> <li>■ Caduta dall'alto di gravi</li> <li>■ Variazione della marcia veicolo/mezzo di trasporto (ribaltamento)</li> <li>■ Contatto con oggetti/mezzi in movimento (nella sede abituale)</li> <li>■ Avviamento intempestivo veicolo, macchina, attrezzatura, etc</li> <li>■ Contatto con organi lavoratori in movimento</li> <li>■ Proiezione di solidi</li> <li>■ Contatto elettrico diretto</li> <li>■ Altri incidenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Irregolari</li> <li>■ Anziani</li> <li>■ Stranieri</li> <li>■ Neo-assunti</li> <li>■ Giovani lavoratori</li> <li>■ Rapporto di lavoro atipico</li> <li>■ Pensionati</li> <li>■ Autonomo senza dipendenti</li> <li>■ Autonomo con dipendenti</li> <li>■ Socio (anche di cooperative)</li> </ul>

**Ricerca testuale** (Come effettuare la ricerca testuale)

Testo da cercare

[Home INFOR.MO.](#)

[Ricerca avanzata](#)

Sistema di sorveglianza  
sugli infortuni mortali  
della Regione Piemonte

RAPPORTO SULLA RICOSTRUZIONE  
DEGLI INFORTUNI MORTALI  
IN REGIONE PIEMONTE  
ANNI 2009-2010

IL REPORT CONTIENE UN APPROFONDIMENTO SUGLI  
INFORTUNI MORTALI NELL'AMBITO DEL SETTORE AGRICOLTURA  
IN REGIONE PIEMONTE NEGLI ANNI 2002-2010

## INFORTUNI MORTALI RICOSTRUITI 2002-2010

*“Se il luogo di lavoro ove è avvenuto l’incidente, fosse stato oggetto di un sopralluogo accurato effettuato il giorno precedente a quello di accadimento, si sarebbe evitato l’infortunio?”*

## **INFORTUNI MORTALI RICOSTRUITI 2002-2010**

### **INFORTUNI NON EVITABILI CON UN' IPOTETICA AZIONE ISPETTIVA**

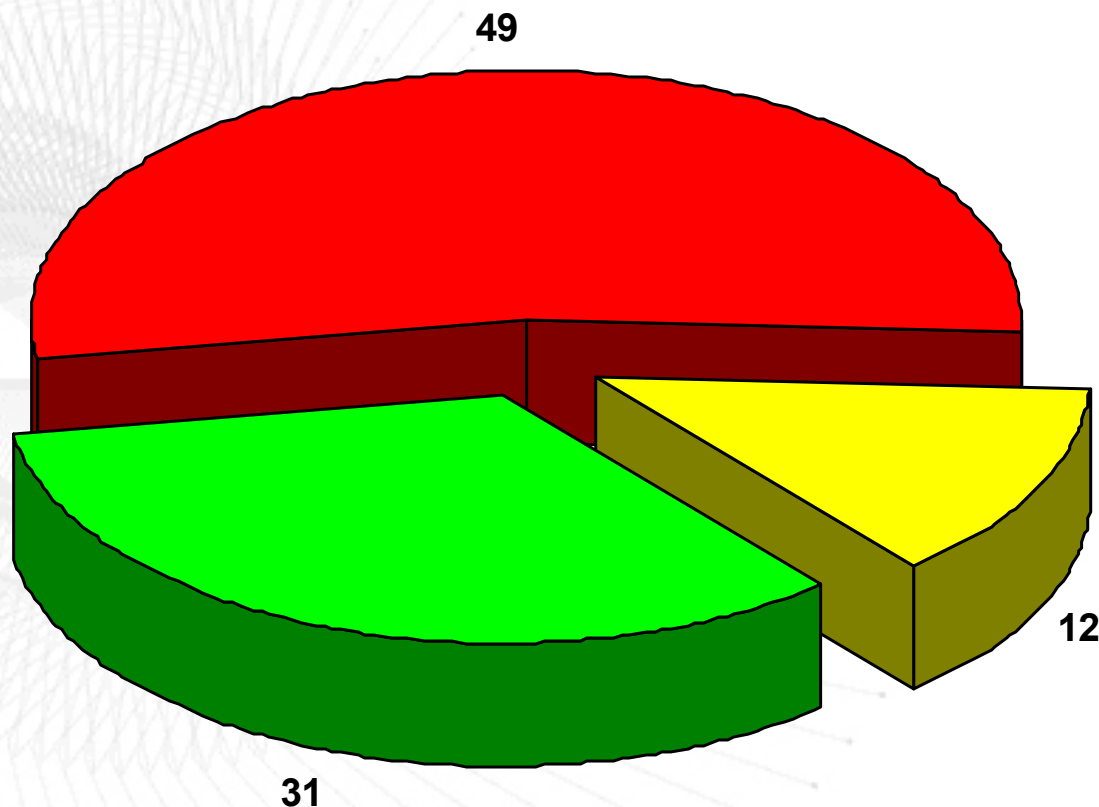
- ✓ comportamenti scorretti dell' infortunato e/o di terzi messi in atto in prossimità del momento dell' incidente oppure imprevedibili (errori di manovra, perdite di controllo di mezzi, caduta di un albero sull' infortunato spostatosi improvvisamente)
- ✓ occorsi durante lo svolgimento di lavorazioni iniziate da poco tempo o di breve durata
- ✓ avvenuti in ambiente domestico

# INFORTUNI MORTALI RICOSTRUITI 2002-2010

## INFORTUNI EVITABILI CON UN' IPOTETICA AZIONE ISPETTIVA

- ✓ inidoneità di macchine, automezzi e attrezzature in genere (assenza delle cinture di sicurezza o del sistema antiribaltamento)
- ✓ cadute dall' alto per inadeguatezza (o mancanza) di protezioni collettive e/o personali (cadute da solai privi di parapetto, cadute da impianti senza l' ausilio di imbracature)
- ✓ lavori ripetuti nei pressi di linee elettriche a conduttore nudo
- ✓ lavori effettuati su superfici o strutture di cui è riconoscibile il possibile cedimento (manutenzione o rimozione di coperture in fibro-cemento)

## INFORTUNI MORTALI RICOSTRUITI 2002-2010



■ Probabilmente evitabile con un'ipotetica azione ispettiva sul posto di lavoro attuata il giorno antecedente l'infortunio mortale

■ Probabilmente non evitabile con un'ipotetica azione ispettiva sul posto di lavoro attuata il giorno antecedente l'infortunio mortale

■ Dubbio

# INFORTUNI MORTALI RICOSTRUITI 2002-2010

## CONSIDERAZIONI GENERALI

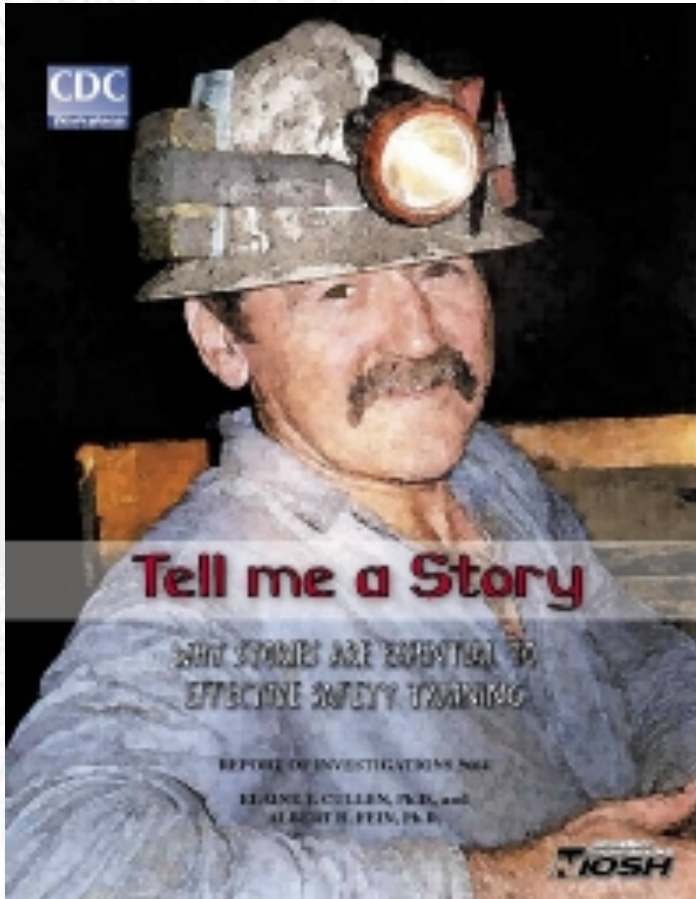
- ✓ lavorazioni non codificate o disciplinate da regole di buona tecnica, ma svolte in modo differente a seconda di chi le esegue e delle attrezzature disponibili, talvolta usate in condizioni e situazioni non previste dal costruttore
- ✓ propensione a svolgere in economia attività non di carattere agricolo con il rischio di non avere preparazione, competenza o attrezzature adeguate
- ✓ durata limitata di molte operazioni agricole che vengono però ripetute a cadenza regolare nel tempo

# INFORTUNI MORTALI RICOSTRUITI 2002-2010

## CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

Nella maggior parte degli infortuni analizzati vengono utilizzate macchine e attrezzature di lavoro, in particolare, trattrici agricole coinvolte in ribaltamenti per l'assenza di protezione del posto di guida

# STORIE DI INFORTUNIO CON INDICAZIONI PER LA PREVENZIONE VALIDATE



TELL ME A STORY:  
WHY STORIES ARE ESSENTIAL  
TO EFFECTIVE SAFETY TRAINING

<http://www.cdc.gov/niosh/mining/works/coversheet359.html>

TELL ME A STORY:  
USING NARRATIVE TO TEACH SAFETY TO SKILLED BLUE-COLLAR WORKERS

By  
Elaine T. Cullen  
Spokane Research Laboratory, National Institute for Occupational Safety and Health  
Centers for Disease Control and Prevention  
[ecullen@cdc.gov](mailto:ecullen@cdc.gov)

## ABSTRACT

Miners, like many skilled blue-collar workers, are not traditional learners. They have not generally been successful in classroom-type settings, preferring to learn on the job in a hands-on environment. U.S. miners are required to have annual safety training, but they rarely view this positively. In fact, it has been called "safety jail" by many of them, who regard it as a time to get a little extra sleep. The challenge then, was to find a way to develop effective safety training for these people, particularly in view of the fact that their work is among the most dangerous of all occupations.

Miners are born story tellers. They share "near-miss" stories, stories about master miners they have known, and stories about how things used to be. These stories not only pass along information about what will happen if a miner fails to respect the mining environment, they also instruct listeners in the culture of mining and the values it embraces. Stories, it seems, are a way to get safety messages to miners, especially experienced ones, and using older, wiser miners in these stories is an obvious choice. This paper will discuss how the training videos created to get safety messages to miners were developed, how "master miners" and story lines were chosen, and how the resulting videos have been received in the mining industry.

## INTRODUCTION

## APPROACH

Miners are not traditional learners. As adult learners, they fit the pattern defined by Knowles (Knowles, Holton, & Swanson, 1998), in that they—

- Need to know why they need to learn something,
- Need training to be self-directed,
- Need their training to relate to prior experience,
- Must be ready to learn,
- Must be motivated to learn.

Wlodowski (1985) further suggests that adults are motivated to learn if they believe they will be successful, if they think they have a choice in whether to learn, if they believe they are learning something valuable, and if they are enjoying the experience. The key to meeting these needs, it seemed, was to look closely at the mining culture for clues as to how to make learning fun, interesting, and relevant.

While it is true that U.S. miners are required to spend time in training classes, this does not guarantee that they will pay attention or learn anything. The approach used in this project was to first put together a group of industry safety professionals who would act as a technical advisory group. Membership in this group was loose and changed as the topics for training materials changed. A list of "critical issues" was developed, which included such things as handling explosives, installing ground supports, and working around mobile equipment. These issues provided the content for the training, but the truly critical piece was

TELL ME A STORY:  
USING NARRATIVE TO TEACH SAFETY TO SKILLED  
BLUE-COLLAR WORKERS  
<http://www.cdc.gov/niosh/mining/UserFiles/works/pdfs/tmasu.pdf>

# STORIE DI INFORTUNIO CON INDICAZIONI PER LA PREVENZIONE VALIDATE

Storia di incidente numero 25 settembre 2014



## POCO TEMPO... TROPPIA FRETTA

a cura di Laura Tassinari, Antonino Nicolò Santoro, Pina S.A.L., della Asl VC

### Che cosa è successo

Un agricoltore, a causa del ribaltamento del carico letama con cui stava lavorando, è deceduto a seguito dello stordimento del cranio da parte del battente del mezzo dal quale era stato sbalzato.

### Chi è stato coinvolto

Antonio, agricoltore di 51 anni, italiano, sposato e da otto busta anni titolare, con il trattore Ebra, di un'azienda agricola con annesso allevamento di bovini.

### Dove e quando

L'incidento è avvenuto nel 2012, verso le due del pomeriggio di un giorno di inizio settembre, in un paese della provincia di Verona, ai margini del cortile della cascina sede dell'azienda di famiglia.

Come è tipico della azienda agricola a gestione familiare nei piccoli paesi di questa zona, la cascina, appena fuori dal centro abitato e confinante con i terreni dove si allevano le colture, era costituita da una parte abitativa, dalla stalla per l'allevamento di bovini, dai nastri per il ricovero degli animali e dai mazzi agricoli, dai disposti per il foraggio a naturalissima da un ampio cortile.

La zona dove è avvenuto l'incidento è la porzione di cortile dietro alla stalla, che finiva direttamente in un appioppamento di letame coltivate a granturco. Una zona con fondo in plastica che vengono usati per coprire il deposito del fieno di mais che serve per l'alimentazione del bestiame da allevamento.



[www.aslvc.it/dors/accident](http://www.aslvc.it/dors/accident) pubblicato il 16 settembre 2014

### Come

Il giorno dell'incidento in azienda erano in corso lavori di riordino in previsione della prossima raccolta del mais e della predisposizione dei nuovi depositi di mangime.

Dietro la stalla, durante l'estate, erano stati ammassati i fieno di plastica tosti dai depositi di mangime mano a mano che questi erano stati utilizzati e ora era il momento di riordinarli e spazzarli dove sarebbero stati fustizzati dopo il raccolto.

Nella mattinata erano stati ripiegati e impiattati su di un pallet per essere poi spostati nel pomeriggio.

Dopo pranzo, Antonio, che abitava in cascina, visto che il trattore tardava ad arrivare ha incominciato a spostare il trattore con attaccato il carico letama vicino ai pallet con i fieno.

Sistemati i mazzi, ancora solo, ha ritenuto di poter completare il lavoro senza perdere altro tempo ed ha agganciato i pallet e letami al braccio sollevatore del carico letama. È salito sulla cabina del mazzo per manovrarlo ed ha iniziato il sollevamento del carico.



Durante il sollevamento del carico il carico letama si è sbilanciato ribaltandosi di lato. A causa dell'improvviso movimento, Antonio è stato sbalzato dalla cabina ed è caduto a terra a poca distanza dal mazzo. Il sottocarro della cabina del carico letama gli è caduto sulla testa causando lo stordimento del cranio.

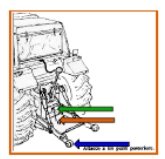
### Perché

Anche se il carico era piuttosto ingombrante, il peso non sarebbe stato sufficiente a far ribaltare il mazzo anche in presenza di letame sconnesso e in parte cedevole (carico di 140 kg, a fronte di una portata di 6.000 kg).

Il problema è stato principalmente nella posizione del carico letama rispetto al trattore al quale era agganciato per il traino (tracca arancio) e la presa di potenza (tracca verde).

[www.aslvc.it/dors/accident](http://www.aslvc.it/dors/accident) pubblicato il 16 settembre 2014

[www.dors.it/storie\\_infortunio.php](http://www.dors.it/storie_infortunio.php)



I due mazzi non erano stati disposti secondo una stessa linea, ma formavano un angolo che faceva sovrapporre il lato del carterico, al braccio stesso del sistema di sollevamento del trattore (tracca blu).



Il peso dei letami, al momento dell'azionamento del braccio del caricatore, ha causato l'abbassamento del lato che è andato a schiacciare il braccio del sistema di sollevamento del trattore. Tale sistema operando per mazzo di cilindri idraulici a "singolo effetto" e con "funzionamento a pressione controllata", è rimasto per reazione in sito, provocando il ribaltamento del carico letama.

### Cosa si è appreso dall'inchiesta

L'attrezzatura, chiamata comunemente "macchina carico letama", è in effetti un "caricatore posteriore trainato" che non può muoversi né lavorare autonomamente. È usato principalmente per il carico e il trasporto del letama, ma nella azienda agricola è utilizzato anche per il sollevamento e lo spostamento di altro materiale.

[www.aslvc.it/dors/accident](http://www.aslvc.it/dors/accident) pubblicato il 16 settembre 2014



Il modello in questione è montato su due ruote gommata ed è dotato di comando idraulico azionato dalla presa di potenza di un trattore, è costituito da un lato con attacco per il traino e una piattaforma sulla quale è sistemata la sovrastruttura ruotante che comprende la gru e il braccio, la cabina di comando con l'attacco e la zavorra per bilanciare i movimenti del braccio sollevatore.



Il mazzo era stato acquistato una decina di anni prima gli usato e il posto di manovra della cabina di comando non era dotato di cinture di sicurezza.

Antonio ha iniziato il lavoro con la sovrastruttura del caricatore completamente ruotata sul lato sinistro; il trattore e il caricatore erano sistemati ad angolo per via della manovra in manovra effettuata per mettere in posizione i mazzi.

Durante il sollevamento del carico il lato si è appoggiato sul braccio del sistema di sollevamento del trattore che, per effetto del "funzionamento a pressione controllata", ha spinto verso l'alto per tornare in posizione causando il ribaltamento del caricatore (in quanto verificatisi, i bracci del sistema di sollevamento hanno la forza per sollevare più del peso del trattore).

[www.aslvc.it/dors/accident](http://www.aslvc.it/dors/accident) pubblicato il 16 settembre 2014

## E POI...

